



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC G.UNGARETTI

MIIC8E300X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G.UNGARETTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/11/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2423** del **17/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 24*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 44** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 64** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 76** Moduli di orientamento formativo
- 83** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 107** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 113** Aspetti generali
- 114** Modello organizzativo
- 119** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 122** Reti e Convenzioni attivate
- 123** Piano di formazione del personale docente
- 125** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni risulta essere di livello medio basso, con una percentuale di famiglie che presentano uno svantaggio economico reale relativamente ridotta; nell'ultimo periodo l'istituto ha parzialmente modificato il contesto di riferimento: il background di molte famiglie che sono entrate a far parte della scuola e provengono da altri istituti, risulta essere di un livello socio economico medio alto. Sono presenti nell'istituto studenti con cittadinanza non italiana in ciascun ordine di scuola: il riferimento numerico è in linea con i dati regionali ma percentualmente più elevato rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Vincoli:

Risultano al momento pochi vincoli oggettivi dal punto di vista socio economico; le famiglie di origine straniera manifestano talvolta difficoltà nell'uso della lingua italiana e più in generale nell'integrazione culturale relativamente al rapporto con l'istituzione scolastica. Risulta significativamente più alta la presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, sia in riferimento ai dati regionali che a quelli nazionali. L'attenzione dell'Istituto in quest'ottica si concentra da tempo sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo della tecnologia in dimensione compensativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nella vita sociale della città è molto radicata l'attività associativa legata al volontariato. Alcune delle associazioni presenti sul territorio hanno promosso attività di sensibilizzazione nella scuola. Particolare importanza ha il servizio di integrazione scolastica che da anni garantisce figure educative di supporto retribuite dall'amministrazione comunale con contratto d'appalto a una cooperativa. I finanziamenti dell'amministrazione hanno garantito per tutti gli ordini di scuola: servizio mensa e trasporto, servizio piedi bus, servizio pre e post scuola, screening DSA, consulenza psicologica ai docenti e alle famiglie, intervento di docenti madrelingua inglese, progetto di educazione stradale, attivazione e sostegno alle classi digitali alla scuola primaria e secondaria.

Vincoli:



Non risultano esserci particolari vincoli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche sono riconducibili ai finanziamenti dell'ente locale e alla partecipazione delle famiglie. L'istituto è dotato di Lim in tutte le classi; tutti i plessi sono dotati di connessione Wi-Fi e Access Point Internet specifici per classi digitali con rete protetta; la primaria e la secondaria garantiscono classi digitali fornendo a ciascun alunno un iPad in comodato d'uso, gli iPad sono collegabili alla Lim tramite Apple TV; per i primi due anni della primaria gli iPad sono conservati a scuola, a partire dalla classe terza della primaria gli studenti hanno l'iPad in cartella. Ogni plesso dell'infanzia ha più carrelli (ciascun carrello contiene 25 iPad) per attività individuali e di gruppo finalizzate al potenziamento delle competenze digitali; l'utilizzo è prenotabile dal registro elettronico. L'istituto è dotato di strumenti per la robotica educativa: Doc, Mind, Cubetto, Spero, Beebot, Bluebot, droni; ha inoltre un atelier creativo dotato di fari, teli e apparecchiatura audio/video per riprese, tavoli luminosi, stampante in 3D. L'istituto realizza percorsi di formazione per i docenti su Arduino e laboratori per i propri studenti di primaria e secondaria. La scuola cerca fonti di finanziamento aggiuntive attraverso la partecipazione a PON.

Vincoli:

Si segnalano talvolta lacune relative alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto abbiamo diversi docenti con contratto a tempo indeterminato compresi nelle fasce d'età under 35 e dai 35 ai 44 anni; il loro numero è percentualmente più elevato delle medie di riferimento e questa costituisce un'indubbia risorsa per tutto ciò che è legato alla formazione e al cambiamento. La percentuale di docenti over 55 è invece la metà circa delle medie di riferimento; possiamo pertanto concludere che le caratteristiche anagrafiche definiscono i docenti dell'istituto come una categoria relativamente giovane. Tutti i docenti della primaria specializzati per la lingua inglese e i docenti (coinvolti nel progetto) della secondaria garantiscono l'insegnamento di una disciplina in inglese con la metodologia CLIL (Geografia alla Primaria, Geografia e Scienze alla Secondaria). Alla Secondaria tale intervento vede nella classi anche la presenza dei docenti madrelingua. Grazie all'incremento costante della dotazione informatica, i docenti proseguono nell'aggiornamento relativo alla didattica digitale e alle metodologie innovative di insegnamento. Risultano pertanto assai diffuse le competenze informatiche che hanno permesso di istituire nella scuola secondaria



classi digitali e di attivare alla primaria e all'infanzia percorsi di didattica digitale e di robotica educativa.

Vincoli:

Non risultato particolari vincoli

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto socio economico di provenienza degli alunni risulta essere di livello medio basso, con una percentuale di famiglie che presentano uno svantaggio economico reale relativamente ridotta; nell'ultimo periodo l'istituto ha parzialmente modificato il contesto di riferimento: il background di molte famiglie che sono entrate a far parte della scuola e provengono da altri istituti, risulta essere di un livello socio economico medio alto. Sono presenti nell'istituto studenti con cittadinanza non italiana in ciascun ordine di scuola: il riferimento numerico è in linea con i dati regionali ma percentualmente più elevato rispetto ai parametri di riferimento nazionali.

Vincoli:

Risultano al momento pochi vincoli oggettivi dal punto di vista socio economico; le famiglie di origine straniera manifestano talvolta difficoltà nell'uso della lingua italiana e più in generale nell'integrazione culturale relativamente al rapporto con l'istituzione scolastica. Risulta significativamente più alta la presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, sia in riferimento ai dati regionali che a quelli nazionali. L'attenzione dell'Istituto in quest'ottica si concentra da tempo sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative e sull'utilizzo della tecnologia in dimensione compensativa.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Nella vita sociale della città è molto radicata l'attività associativa legata al volontariato. Alcune delle associazioni presenti sul territorio hanno promosso attività di sensibilizzazione nella scuola. Particolare importanza ha il servizio di integrazione scolastica che da anni garantisce figure educative di supporto retribuite dall'amministrazione comunale con contratto d'appalto a una cooperativa. I finanziamenti dell'amministrazione hanno garantito per tutti gli ordini di scuola: servizio mensa e trasporto, servizio piedi bus, servizio pre e post scuola, screening DSA, consulenza



psicologica ai docenti e alle famiglie, intervento di docenti madrelingua inglese, progetto di educazione stradale, attivazione e sostegno alle classi digitali alla scuola primaria e secondaria.

Vincoli:

Non risultano esserci particolari vincoli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Le risorse economiche sono riconducibili ai finanziamenti dell'ente locale e alla partecipazione delle famiglie. L'istituto è dotato di Lim in tutte le classi; tutti i plessi sono dotati di connessione Wi-Fi e Access Point Internet specifici per classi digitali con rete protetta; la secondaria di primo grado garantisce classi digitali fornendo a ciascun alunno un iPad in comodato d'uso, gli iPad sono collegabili alla Lim tramite Apple TV; ogni plesso dell'infanzia ha più carrelli (ciascun carrello contiene 25 iPad) per attività individuali e di gruppo finalizzate al potenziamento delle competenze digitali; l'utilizzo è prenotabile dal registro elettronico; anche gli alunni della primaria sono dotati di iPad per poter attuare percorsi di didattica integrata tradizionale/digitale. Per i primi due anni gli iPad sono conservati a scuola, a partire dalla classe terza della primaria gli studenti hanno l'iPad in cartella. L'istituto è dotato di strumenti per la robotica educativa: Doc, Mind, Cubetto, Spero, Beebot, Bluebot, droni; ha inoltre un atelier creativo dotato di fari, teli e apparecchiatura audio/video per riprese, tavoli luminosi, stampante in 3D. L'istituto realizza percorsi di formazione per i docenti su Arduino e laboratori per i propri studenti di primaria e secondaria. La scuola cerca fonti di finanziamento aggiuntive attraverso la partecipazione a PON.

Vincoli:

Si segnalano talvolta lacune relative alla manutenzione ordinaria degli edifici scolastici.

Risorse professionali

Opportunità:

Nell'Istituto abbiamo diversi docenti con contratto a tempo indeterminato compresi nelle fasce d'età under 35 e dai 35 ai 44 anni; il loro numero è percentualmente più elevato delle medie di riferimento e questa costituisce un'indubbia risorsa per tutto ciò che è legato alla formazione e al cambiamento. La percentuale di docenti over 55 è invece la metà circa delle medie di riferimento; possiamo pertanto concludere che le caratteristiche anagrafiche definiscono i docenti dell'istituto come una categoria decisamente giovane. Tutti i docenti della primaria specializzati per la lingua inglese e i docenti (coinvolti nel progetto) della secondaria, grazie ad uno specifico piano di formazione e aggiornamento garantiscono l'insegnamento di una disciplina in inglese con la metodologia CLIL



(Geografia alla Primaria, Geografia e Scienze alla Secondaria). Alla Secondaria tale intervento vede nella classi anche la presenza dei docenti madrelingua. Grazie all'incremento costante della dotazione informatica, i docenti proseguono nell'aggiornamento relativo alla didattica digitale. Risultano pertanto assai diffuse le competenze informatiche che hanno permesso di istituire nella scuola secondaria classi digitali e di attivare alla primaria e all'infanzia percorsi di didattica digitale e di robotica educativa.

Vincoli:

Non risultano particolari vincoli



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC G.UNGARETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MIIC8E300X
Indirizzo	VIALE R. GAVAZZI MELZO 20066 MELZO
Telefono	0295737310
Email	MIIC8E300X@istruzione.it
Pec	MIIC8E300X@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.melzoscuole.gov.it

Plessi

INFANZIA F.LLI CERVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8E301R
Indirizzo	VIA F.LLI CERVI 2 MELZO 20066 MELZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Fratelli Cervi 2 - 20066 MELZO MI

INFANZIA VIA INVERNIZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8E302T
Indirizzo	VIA INVERNIZZI 5 MELZO 20066 MELZO



PRIMARIA VIALE GAVAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8E3023
Indirizzo	VIALE GAVAZZI MELZO 20066 MELZO
Numero Classi	21
Totale Alunni	505

SECONDARIA I GR. GAVAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MIMM8E3011
Indirizzo	VIALE GAVAZZI, 54 MELZO 20066 MELZO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via De Amicis 2 - 20066 MELZO MI
Numero Classi	12
Totale Alunni	290

Approfondimento

L'Istituto è costituito da due scuole dell'Infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado.

La nomina della preside, dott.ssa Stefania Strignano nel 2014 ha chiuso un lungo periodo di reggenza e ha innescato un forte processo di cambiamento e di riqualificazione dell'Istituto in tutti gli ordini di scuola. Da settembre 2018 l'Istituto ha due edifici nuovi, la Scuola primaria e una delle due Scuole dell'Infanzia, l'Umberto I: la prima è in P.zza Vistarini, 3; la seconda in via Invernizzi.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	4
	Fotografico	4
	Multimediale	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	905
	carrelli iPad	12



Approfondimento

Nell'Istituto si attua in ogni ordine di scuola una didattica integrata, tradizionale e digitale: tutti i plessi sono dotati di connessione wi fi e access point specifici per classi digitali con rete protetta; la LIM è presente in ogni aula; alla Primaria e alla Secondaria di primo grado ci sono classi digitali nelle quali ciascun alunno è dotato di un Ipad che l'istituto fornisce in comodato d'uso, gli Ipad sono tutti collegabili alla LIM tramite apple TV; ogni plesso della Scuola dell' Infanzia ha carrelli di iPad (25 in ogni carrello) per attività di gruppo e potenziamento delle competenze digitali, il cui uso è prenotabile dal registro elettronico; grazie a questa dotazione è possibile assicurare un piano strutturato di DAD con lezioni da remoto a tutti gli alunni costretti a periodi prolungati di assenza; l'Istituto è dotato di strumentazioni adeguate per attuare percorsi di realtà aumentata e robotica educativa (Doc, Mind, Cubetto, Sphero, Bee-bot e Blue-bot); l'istituto ha una biblioteca digitale con strumenti Apple; strumentazioni per un atelier creativo digitale (fari, teli e apparecchiatura audio/video per riprese, tavoli luminosi, stampante in 3D) e per un laboratorio di robotica. La scuola attua piani di formazione per i docenti su Arduino, la piattaforma hardware composta da schede elettroniche per la prototipazione rapida di piccoli dispositivi elettronici e realizza percorsi per i propri studenti di primaria e secondaria.



Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	28

Approfondimento

Nell'Istituto abbiamo diversi docenti con contratto a tempo indeterminato compresi nelle fasce d'età under 35 e dai 35 ai 44 anni; il loro numero è percentualmente più elevato delle medie di riferimento e questa costituisce una risorsa per tutto ciò che è legato alla formazione e al cambiamento. La percentuale di docenti over 55 è invece la metà circa delle medie di riferimento; possiamo pertanto concludere che le caratteristiche anagrafiche definiscono i docenti dell'istituto come una categoria giovane.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il contesto dell'insegnamento sta cambiando profondamente, da frontale e nozionistico a interattivo e sociale. L'uso della tecnologia ha impresso una accelerazione enorme verso una evoluzione della scuola. I nativi digitali apprendono in modo nuovo: cercano ciò che serve, raccolgono informazioni, condividono. Con questa consapevolezza, la nostra mission si definisce nella capacità di essere learning centered, di mettere cioè al centro del nostro intervento, l'apprendimento significativo degli studenti, con le ICT come alleati preziosi e imprescindibili.

Scegliamo di rimanere ancorati ai tre grandi progetti attorno ai quali si è costruito il nostro Istituto:
didattica digitale
potenziamento della lingua inglese
sport e benessere

DIDATTICA DIGITALE: l'istituto offre la possibilità di sperimentare l'utilizzo della didattica digitale con strumentazioni Apple (iPad) a partire dalla scuola dell'infanzia, per realizzare laboratori di didattica digitale, robotica educativa e percorsi di coding. Alla Scuola dell'Infanzia gli iPad di un carrello (25) sono a disposizione delle sezioni.

Alla primaria tutti gli alunni sperimentano la didattica digitale con iPad grazie ad un device personale: nelle classi prime e seconde gli iPad vengono lasciati a scuola mentre a partire dalla terza gli alunni hanno l'iPad in cartella per poterne sfruttare le funzioni anche oltre il tempo scuola; durante l'attività didattica, il device personale consente inoltre agli studenti di vivere gli spazi in modo più informale lavorando a gruppi secondo i principi di una didattica prevalentemente laboratoriale. Utilizzando la funzione Airplay, si possono condividere le app presenti su iPad rendendole visibili a tutti grazie alle Lim presenti in ogni aula. Anche i ragazzi della Secondaria sperimentano la didattica digitale grazie ad un Device (iPad) per ogni alunno, che l'istituto fornisce in comodato d'uso. Grazie all'app Schoolwork, i docenti forniscono agli studenti di primaria e secondaria tutti i materiali utili per poter affrontare autonomamente gli argomenti di studio. I materiali possono includere presentazioni, video tutorial, link a siti web che rappresentano un mezzo privilegiato per l'apprendimento individuale e, in generale, stimoli per favorire l'interesse e la curiosità verso l'argomento, secondo i principi della flipped classroom.

LINGUA INGLESE: l'istituto attua il progetto "Communicating in English" che prevede l'intervento di un docente madrelingua in tutte le sezioni/classi dell'Istituto per un'ora settimanale. Alla Scuola



dell'infanzia l'intervento è a carattere prettamente ludico. Alla Scuola Primaria è focalizzato sulla preparazione agli esami per le certificazioni Cambridge. Sempre alla Primaria si realizza con risorse interne un intervento di CLIL che corrisponde all'ambito di geografia per dare continuità al percorso proposto alla Secondaria; alla Secondaria copre infatti l'ambito di geografia e scienze (con intervento del docente madrelingua e dei docenti di classe). L'istituto è Cambridge English Preparation Centre, abilitato cioè alla preparazione degli esami Cambridge e sede degli stessi. I ragazzi vengono preparati e sostengono in sede gli esami di riferimento del quadro europeo a partire dalla classe terza della scuola primaria. Per offrire un'esperienza linguistica forte, l'istituto organizza tradizionalmente uno stage linguistico all'estero per gli alunni della scuola secondaria. Lo stage, della durata di una settimana, prevede la partecipazione a laboratori linguistici guidati da docenti madrelingua e il soggiorno in una Apple Distinguished School, accompagnati dai propri insegnanti.

SPORT E BENESSERE: l'istituto sceglie di porre particolare attenzione all'aspetto motorio dei propri alunni a partire dalla scuola dell'Infanzia: la psicomotricità li accompagna per i primi tre anni, diventa avviamento al gioco sport alla scuola primaria e pratica sportiva sempre più consolidata alla scuola secondaria con la partecipazione ai campionati sportivi studenteschi. Nel corso dell'anno è previsto un intervento delle associazioni sportive del territorio che intervengono proponendo attività diverse: ginnastica, basket, volley, tennis e atletica alla Primaria; atletica, basket e volley alla secondaria. La festa sportiva di fine anno chiude il percorso della comunità scolastica.

Nel rispetto della fisionomia dell'istituto che si è strutturato attorno a questi tre macroprogetti, viene inoltre potenziata la dimensione artistica creando percorsi relativi all'educazione musicale: grazie all'autoformazione d'istituto e al peer to peer dei docenti è diffuso l'utilizzo dell'app Garage Band per avvicinare gli studenti, anche in maniera ludica, all'utilizzo di alcuni strumenti, all'accompagnamento musicale, ad una iniziale pratica di music production. Un ulteriore elemento è l'ora del codice, un percorso strutturato di coding per tutti gli ordini di scuola che è parte integrante del curriculum d'istituto e attuato a partire da settembre 2019. E' inoltre attiva una formazione dei docenti su Arduino e attività laboratoriali sull'uso dei circuiti, le relative attività sono proposte a partire dalla classe terza della Scuola primaria.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1 COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

MISSION: la scuola è conoscere, condividere, crescere insieme.

Siamo consapevoli dell'importanza di un percorso formativo che si snoda in verticale dai 3 ai 14 anni. I



tre ordini di scuola condividono pertanto le finalità che costituiscono la nostra mission e che definiscono il nostro progetto educativo. Ecco perchè il nostro Istituto

ACCOGLIE creando un clima di serenità favorevole ad ogni individuo

EDUCA all'uguaglianza, alla solidarietà e all'accettazione del diverso

FORMA promuovendo l'armonico sviluppo psico-fisico di ciascun bambino

SVILUPPA le potenzialità, le risorse personali e gli interessi della/dello studente favorendo la sua creatività; sviluppa atteggiamenti positivi e competenze relative alle culture straniere

FAVORISCE l'acquisizione di un metodo di studio e di buone conoscenze di base, anche mediante l'utilizzo di progetti interdisciplinari, educando gli studenti all'utilizzo delle tecnologie multimediali

PROPONE le proprie finalità educative per condividerle con le famiglie

ORIENTA verso scelte consapevoli

I tre progetti fondanti per la fisionomia dell' istituto sono quello sulla didattica digitale, quello sull'apprendimento della lingua inglese, quello sul potenziamento della pratica sportiva. Nel tempo si sono consolidati e rappresentano tuttora i cardini dell' offerta formativa perché rappresentano requisiti importanti per il successo formativo degli studenti; tali progetti si innestano sulle finalità educative dell'Istituto:

promuovere il pieno sviluppo della persona

promuovere la maturazione culturale

promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL

2) potenziamento delle STEAM

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno



dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

Dal punto di vista didattico l'Istituto è organizzato al suo interno per Dipartimenti disciplinari alla primaria e alla Secondaria: I dipartimenti si confrontano e definiscono prove di verifica comuni per tutte le classi parallele sia per le verifiche del primo quadrimestre che per quelle finali. Sulla base dei risultati di tali prove vengono progettati settimanalmente attività a classi aperte per il potenziamento e il recupero.

PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE

In riferimento al PNSD l'Istituto è impegnato a realizzare e curare le seguenti buone pratiche:

Sviluppare le competenze digitali degli alunni



Formare i docenti promuovendo lo sviluppo della cultura digitale

Potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari per tale innovazione.

Un ruolo fondamentale in questo percorso è quello dell'animatore digitale incaricato di coordinare e favorire l'attuazione del piano nazionale scuola digitale ponendosi come figura di raccordo tra il livello centrale e le singole scuole.

L'istituto è Apple Distinguished School, unica scuola statale del primo ciclo in Italia. Le ADS sono centri di eccellenza per la didattica digitale tra i più innovativi al mondo che si sono distinti per aver creato un ambiente di apprendimento nuovo in cui la tecnologia è parte integrante della didattica, al fine di ispirare gli studenti e stimolare la loro creatività, la capacità di collaborazione e il pensiero critico. La fisionomia dell'istituto costruisce in modo sempre più definito la propria offerta formativa attorno all'idea di scuola digitale finalizzando ad essa anche la formazione dei propri docenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

In riferimento alle valutazioni dell'Esame di Stato a conclusione del I ciclo, ridurre il numero delle valutazioni medio basse (fino a otto) e implementare quello relativo alle valutazioni a partire dal nove.

Traguardo

Riportare la percentuale delle valutazioni relative all'Esame di Stato a conclusione del I ciclo all'interno delle medie di riferimento regionali.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il trend positivo nelle prove standardizzate alla Primaria e alla Secondaria; consolidare e ottimizzare i risultati nel tempo

Traguardo

Uniformare i risultati positivi in tutte le sezioni della Scuola Secondaria

● Competenze chiave europee



Priorità

Curare il processo di acquisizione graduale e costante delle competenze

Traguardo

Curare la pratica della valutazione per competenze in ogni ordine di scuola

Priorità

Perseguire e incrementare l'intervento legato alla creatività e in particolare modo alla musica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Potenziare l'uso di modalità didattiche innovative in tutti gli ordini di scuola in riferimento all'educazione alla creatività e alla sfera musicale



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Formazione dei docenti

L'Istituto gestisce la formazione dei docenti dell'Istituto e di altre scuole sulla didattica digitale, con risorse interne e sotto la guida di formatori esperti. Il piano di formazione relativo a quest'anno scolastico risulta così articolato:

Approcci metodologici innovativi

Riflessione guidata su approcci metodologici innovativi, funzionali ad un contesto didattico interdisciplinare e laboratoriale

Realtà aumentata e virtuale

Uso di App di realtà virtuale e aumentata che consentano la creazione e l'uso di oggetti e ambienti che utilizzano questo tipo di tecnologia. Strutturazione di percorsi didattici ad essi legati. Costruzione di unità didattiche specifiche relative al proprio grado di insegnamento.

STEAM a scuola

Creazione di attività laboratoriali per l'acquisizione di competenze nelle discipline Steam insieme ad un loro potenziamento con attività relative alla robotica educativa, al coding al making, al thinking, all'utilizzo di Arduino.

Everyone Can Code & Robotics

Esplorazione e utilizzo del curriculum Coding di Apple Everyone can code. Studio delle guide e uso diretto degli iPad. Creazione di unità didattiche specifiche. Uso dei più diffusi robot e droni inclusi nell'App curricolare Swift Playgrounds

Creatività per tutti



Esplorazione del Programma di Apple creatività per tutti su musica, disegno, video e foto. Uso di tutte le App relative e di Apple Pencil. Creazione di unità didattiche relative al programma.

Le basi di iPad

Acquisizione di competenze di base sull'uso di iPad e delle App comprese nel dispositivo: Note, Safari, foto, Pages, Numbers, Keynote, Clips, iMovie. Creazione di unità didattiche relative al contenuto del corso.

Aggiornamento per la stesura di PEI e PDP

Sotto la supervisione del neuropsichiatra, referente del progetto Minori e Famiglie garantito dall'Amministrazione Comunale, i docenti dei tre ordini di scuola seguiranno una formazione relativa alla stesura di PEI e PDP.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

In riferimento alle valutazioni dell'Esame di Stato a conclusione del I ciclo, ridurre il numero delle valutazioni medio basse (fino a otto) e implementare quello relativo alle valutazioni a partire dal nove.

Traguardo

Riportare la percentuale delle valutazioni relative all'Esame di Stato a conclusione del I ciclo all'interno delle medie di riferimento regionali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il trend positivo nelle prove standardizzate alla Primaria e alla Secondaria; consolidare e ottimizzare i risultati nel tempo

Traguardo

Uniformare i risultati positivi in tutte le sezioni della Scuola Secondaria

○ Competenze chiave europee

Priorità

Curare il processo di acquisizione graduale e costante delle competenze

Traguardo

Curare la pratica della valutazione per competenze in ogni ordine di scuola

Priorità

Perseguire e incrementare l'intervento legato alla creatività e in particolare modo alla musica in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Potenziare l'uso di modalità didattiche innovative in tutti gli ordini di scuola in riferimento all'educazione alla creatività e alla sfera musicale

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curare l'evoluzione del curricolo d'Istituto relativo all'insegnamento di Educazione Civica recentemente predisposto secondo le recenti disposizioni di legge. Creare adeguate griglie valutative.

Progettare con sistematicità percorsi interdisciplinari scanditi dalla realizzazione di Unità di Apprendimento d'istituto

Personalizzare percorsi di apprendimento in linea con il recente documento d'Istituto relativo ai saperi essenziali

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso di modalità didattiche innovative in tutti gli ordini di scuola: Coding, robotica educativa, AR, Arduino.

Proseguire nel piano di formazione dei docenti relativamente alla didattica digitale, Coding, robotica educativa, AR, Arduino.

○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire l'attività inerente alle pratiche inclusive e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento anche grazie alla didattica digitale



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere rapporti di collaborazione con l'Amministrazione comunale e le associazioni attive sul territorio

Attività prevista nel percorso: La scuola con iPad:
coinvolgere, includere, entusiasmare!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Animatore digitale d'Istituto, Francesca Testa
Risultati attesi	I moduli proposti nel percorso di formazione sono molto articolati e riguardano i tre ordini di scuola. I risultati attesi sono relativi: al raggiungimento di una maggiore competenza dei docenti nella progettazione di interventi mirati all'interno di un contesto educativo sempre più articolato; al potenziamento della competenza nell'ambito della didattica digitale; al consolidamento di attività per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding); alla creazione di percorsi interdisciplinari con l'utilizzo di Arduino; alla progettazione di attività trasversali alle diverse discipline.

● **Percorso n° 2: Una scuola che non ha paura di**



cambiare

Il ricco e costante piano di formazione rivolto ai docenti dei tre ordini di scuola, a cascata si riflette sul piano delle attività proposte agli studenti nell'ottica della personalizzazione e dell'inclusione.

In particolare viene costantemente arricchito il percorso di didattica digitale e STEAM (stampante 3D, Arduino...) e vengono implementate le competenze di individualizzazione degli apprendimenti anche grazie alla formazione relativa ad alunni con BES.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

In riferimento alle valutazioni dell'Esame di Stato a conclusione del I ciclo, ridurre il numero delle valutazioni medio basse (fino a otto) e implementare quello relativo alle valutazioni a partire dal nove.

Traguardo

Riportare la percentuale delle valutazioni relative all'Esame di Stato a conclusione del I ciclo all'interno delle medie di riferimento regionali.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Mantenere il trend positivo nelle prove standardizzate alla Primaria e alla Secondaria; consolidare e ottimizzare i risultati nel tempo



Traguardo

Uniformare i risultati positivi in tutte le sezioni della Scuola Secondaria

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Proseguire con attività a classi aperte per fasce di livello alla Primaria e alla secondaria

Proseguire con l'attività di monitoraggio dell'azione dei Dipartimenti che predispongono verifiche comuni in entrata, in itinere e finali

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare l'uso di modalità didattiche innovative in tutti gli ordini di scuola: Coding, robotica educativa, AR, Arduino.

Proseguire nel piano di formazione dei docenti relativamente alla didattica digitale, Coding, robotica educativa, AR, Arduino.

○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire l'attività inerente alle pratiche inclusive e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento anche grazie alla didattica digitale



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere rapporti di collaborazione con l'Amministrazione comunale e le associazioni attive sul territorio



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

MODELLO ORGANIZZATIVO

Dal punto di vista didattico, l'Istituto è organizzato al suo interno per Dipartimenti Disciplinari alla Scuola Primaria e Secondaria: i Dipartimenti si confrontano e definiscono prove di verifica comuni per tutte le interclassi/classi parallele, sia per le verifiche del primo quadrimestre che per quelle finali. Sulla base dei risultati di tali prove, vengono progettate settimanalmente attività per il potenziamento e il recupero.

PRATICHE DIDATTICHE PROPOSTE

In riferimento al PNSD l'Istituto è da impegnato a realizzare le seguenti buone pratiche:

sviluppare le competenze digitali degli alunni

formare i docenti promuovendo lo sviluppo della cultura digitale

potenziare gli strumenti didattici e laboratoriali necessari per tale innovazione

Un ruolo fondamentale in questo percorso è quello dell'Animatore Digitale, incaricato di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD ponendosi come figura di raccordo tra il livello centrale e le singole scuole. Una figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a le attività del PNSD.

L'Istituto è l'unica scuola statale del primo ciclo in Italia ad essere Apple Distinguished School.

Le Apple Distinguished School sono centri di eccellenza per la didattica digitale, tra i più innovativi al mondo, che si sono distinti per aver creato un ambiente di apprendimento nuovo, in cui la tecnologia è parte integrante della didattica, al fine di ispirare gli studenti e stimolare la loro creatività, la capacità di collaborazione e il pensiero critico. La fisionomia dell'Istituto si è modellata negli ultimi anni e costruisce in modo sempre più definito la propria offerta formativa attorno all'idea di Scuola Digitale, finalizzando ad essa anche la formazione dei propri docenti.

APPROCCIO STEAM

Anche in ottemperanza alle più recenti indicazioni relative alla didattica STEAM, l'Istituto è costantemente impegnato in tutti i suoi ordini, in attività di progettazione di attività interdisciplinari; lo scopo è quello di inserirsi nel percorso normativo "Nuove competenze e nuovi linguaggi" per promuovere costantemente l'approccio STEAM, per sua definizione trasversale e laboratoriale.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze che diventano centrali nella progettazione dell'Istituto:



Critical thinking;

communication;

collaboration;

creativity.

La formazione costante dei docenti continua a focalizzarsi su interventi metodologicamente rilevanti quali learning by doing, problem solving, cooperative learning e critical thinking, accogliendo le indicazioni che, in particolare per il primo ciclo, raccomandano di insegnare attraverso l'esperienza e utilizzare la tecnologia in modo critico creativo; questo approccio rende la didattica implicitamente inclusiva perchè promuove la personalizzazione, l'autonomia dello studente di qualsiasi età e la sua curiosità.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Proseguendo nel piano di formazione dei docenti secondo quanto già descritto, lo sforzo progettuale della scuola pone come punto fermo l'ottica della personalizzazione dell'insegnamento e si avvicina ad alcuni principi riconducibili all'Universal Design. Nelle pratiche educative e nelle strategie didattiche progettate infatti si parte da un cambiamento di prospettiva inclusivo: creare le condizioni adatte alle differenti abilità al contrario della prospettiva di integrazione in cui viene messo a disposizione uno strumento per compensare un deficit. Le tecnologie e la creazione funzionale degli spazi vanno a favorire, potenziare e sostenere l'inclusione mantenendo l'attenzione sullo studente nella sua unicità: in quest'ottica il superamento del divario di genere, le pari opportunità, i bisogni educativi speciali e, più in generale, il tema dell'inclusione si focalizzano sulle differenze negli apprendimenti, le potenzialità tecnologiche e le buone pratiche didattiche. Il valore aggiunto della scelta metodologica è fornire molteplici modalità di lavoro utilizzando diversi codici comunicativi grazie all'utilizzo della tecnologia e molteplici modalità di coinvolgimento grazie ai differenti setting proposti.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

E' stato inoltre predisposto un documento relativo agli assi culturali e ai saperi essenziali: tale documento risulta funzionale alla modalità di lavoro sempre più interdisciplinare; attraverso la proposta annuale di almeno tre UdA interdisciplinari, si procede in modalità laboratoriale garantendo i sapere essenziali e personalizzando sempre più i percorsi di apprendimento. La modalità di lavoro secondo "project work" è ormai diventata pratica consolidata: garantendo uno spazio dedicato all' alfabetizzazioni delle discipline, il resto del monteore viene gestito in dimensione laboratoriale e trasversale.

La costante attività laboratoriale diventa palestra per l'acquisizione delle soft skills e delle competenze relazionali, oltre ad allenare quotidianamente la competenza del problem solving.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La modulazione degli ambienti nella scuola è funzionale alla realizzazione dei percorsi di apprendimento: l'utilizzo quotidiano di iPad consente di vivere anche gli spazi esterni per le attività seguendo le linee della outdoor education; all'interno delle aule, l'ambiente e gli arredi sono predisposti in modo da evidenziare gli approcci metodologici e didattici: i banchi sono cooperativi, non ci sono cattedre, sono state create zone "aperte" per la musica e la lettura.

E' stato predisposto un curriculum verticale d'Istituto relativo alla didattica digitale: vi sono indicati i traguardi di competenza e gli obiettivi per i tre ordini di scuola oltre alle attività trasversali relative a tutti gli ambiti disciplinari per la scuola primaria e per la Scuola Secondaria. L'utilizzo del digitale può essere considerato tratto distintivo della proposta della scuola e garantisce una quotidiana integrazione delle tecnologie nella didattica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: #IlFuturoParteDaNoi!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto mira a consolidare e potenziare l'Istituto Comprensivo "G. Ungaretti" di Melzo, nel suo ruolo di "laboratorio di innovazione", basato su una didattica individualizzata e flessibile e sulla personalizzazione dei piani di studio, sulla promozione di modalità di apprendimento non stereotipate ma dinamiche e coinvolgenti, particolarmente adatte al modello pedagogico da tempo assunto dall'Istituto. La visione adottata è quella di una scuola in cui a ogni studente viene data la possibilità di apprendere e dar prova del suo percorso di crescita in modo differente e personalizzato, sulla base delle sue inclinazioni, attitudini e modi di esprimersi, valorizzando i propri talenti. L'Istituto ha compiuto un passaggio dall'insegnamento trasmissivo all'apprendimento coinvolgente: iPad, droni, robot, green screen e realtà aumentata sono utilizzati ogni giorno, ma al centro del progetto non ci sono gli strumenti tecnologici, perché il lavoro principale è sulle metodologie didattiche e sull'organizzazione, il tutto all'insegna della creatività e del coinvolgimento attivo. In quest'ottica, con i fondi PNRR si interverrà nello specifico su 17 ambienti di apprendimento per la necessaria e continua implementazione della strumentazione. Tra questi si intendono attivare nuovi "Learning Center Stem", nel quale gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

studenti utilizzeranno robot con un più alto profilo ingegneristico per migliorare la propria conoscenza delle discipline STEAM e appassionarsi sempre di più al mondo della robotica, della matematica, del coding e della programmazione. Al termine del percorso lo studente potrà accedere ad un esame per ottenere il Patentino STEM.

Importo del finanziamento

€ 122.951,90

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0

● Progetto: A SCUOLA DI STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli strumenti acquistati daranno la possibilità di consolidare una didattica esperienziale e coinvolgente che metta in condizione gli studenti di acquisire nuove conoscenze, sviluppare capacità di pensiero computazionale e usufruire dei benefici legati allo studio integrato di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Verranno applicate le migliori pratiche della teoria



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

STEM, tra cui l'apprendimento basato sull'indagine, la risoluzione di problemi complessi e il rafforzamento delle competenze socio-emotive (persistenza, resilienza, creatività, problem-solving, comunicazione e collaborazione).

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

20/07/2021

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	33



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

In riferimento al prossimo avvio del Programma nazionale "Scuola e competenze" 2021 - 2027, l'istituto si impegna a partecipare a tutti gli avvisi che verranno pubblicati, come da delibera del Consiglio d'Istituto.

Le possibili evoluzioni dei processi educativi di cui saranno protagonisti docenti e studenti nella scuola del futuro, riguardano dinamiche dell'apprendimento relative ad ambienti sia **fisici** che **virtuali** e comprendono processi sia **formali** che **informali**. Il focus del nostro progetto per il futuro dell'Istituto è quello di individuare **forme e strutture** delle **interfacce** tra **educazione formale** e **apprendimenti informali**, e di **integrare con l'istruzione formalizzata** le competenze acquisite degli studenti in ambienti **virtuali** e con modalità **informali**, dal momento che il *curriculum* del futuro avrà la necessità di **allinearsi** con tutti gli aspetti dei processi di apprendimento, svolgendo un ruolo di **mediatore** tra scuola e società.

Per i più piccoli della scuola dell'infanzia, **l'obiettivo è sottolineare l'apporto e il grande potenziale che può venire alla scuola del futuro dai PLEs (Playful Learning Environments)**: ambienti dove l'apprendimento è basato sul gioco, la fisicità, la creatività e la co-creazione.

Il focus del progetto è quello **di introdurre i PLEs** – anche arricchiti dalla tecnologia – **nel concept della scuola del futuro**, analizzando come questi possano essere utilizzati nell'apprendimento curricolare, e quali fattori ne influenzino e ottimizzino l'uso. Il duplice obiettivo è quello di arricchire l'insegnamento d'aula e collegare l'apprendimento al gioco.

Le integrazioni tra ambiente virtuale, fisico e sociale creano **ambienti** capaci di **attraversare aule, scuole e territorio** e di sviluppare **modelli integrati e curricoli** che sostengano **l'apprendimento continuo** e **"a misura della vita"** (*life-long and life-wide learning*).

Nel nostro concept, pensando soprattutto ai più grandi, l'apprendimento **non è più confinato** all'aula e **nemmeno all'edificio scuola**: facciamo strada al concetto di *learning neighbourhoods, distretti per l'apprendimento*. La scuola del futuro si estende agli *out of school learning contexts* per diventare il **fulcro** di una **rete di servizi e processi** aperta alla comunità. Il tempo dell'apprendimento diventa un **tempo continuo**, dove la scuola connette reti e risorse.

L'approccio globale e sfaccettato vede le scuole divenire **nodi** che **integrano** risorse e reti (*integrators of learning resources and networks*) e **generano piattaforme** per l'apprendimento globale (*platforms for life-wide and life-long learning*) mentre gli spazi diventano un **insieme complesso** (*multifaceted learning environments*).

Un tema di grande interesse riguarda quindi i **luoghi** che possono **mediare** i momenti di apprendimento **formale** e **informale**, ad esempio l'allestimento di uno spazio - raccordo arricchito da angoli accoglienti allestiti con sedute morbide e piante verdi dove si possa lavorare con il proprio *laptop*: una **nuova tipologia di spazio per l'apprendimento**, basato sul *concept* dell' *inquiry-based learning*.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Gli strumenti di progettazione per gli **ambienti della scuola del futuro sono quindi** un insieme di buone pratiche, processi e modelli dove il primo **step** è conoscere a fondo le **relazioni** tra ambiente fisico e processo di apprendimento (con uno sguardo attento alla dimensione sensoriale ed emozionale), e il secondo è sviluppare un processo **collaborativo** e basato sulla **ricerca**.

I **processi TSL** (*teching, studing, learning*) devono essere iscritti in una sequenza che va **dall'edificio-scuola al territorio**, e quindi dall'aula allo spazio virtuale: ciò che fa la differenza sono le **metodologie didattiche**, non la tecnologia. Questo vuol dire nel concreto che non ha più alcun senso l'antitesi tecnologia contro non tecnologia.

La tecnologia non è quella cosa che si usa a distanza quando si è soli, in un luogo lontano da compagni e docente, come vuole il vecchio modello e-learning. **La tecnologia** si usa anche **in presenza**, semplicemente in modo diverso, sostenuta da docenti che hanno un ruolo ancora più delicato perché devono accompagnare gli studenti in attività nelle quali loro sono protagonisti **attivi**.

I processi sono inevitabilmente ciclici, connessi tra loro, e quindi va infine ribadita la grande valenza della formazione. Perché il rinnovamento passa dal coinvolgimento dei docenti e dalla costruzione consapevole di nuove competenze professionali.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le due Scuole dell'Infanzia presentano un quadro orario pari a 40 ore settimanali.

La Scuola Primaria presenta un quadro orario pari a 40 ore settimanali (tempo pieno)

La Scuola Secondaria presenta sezioni a tempo Ordinario (30 ore) e a tempo prolungato (36 ore).

E' stato predisposto un curricolo verticale d'istituto all'interno del quale sono definiti i traguardi relativi ai campi d'esperienza e agli ambiti disciplinari. Gli stessi traguardi sono declinati secondo le otto competenze chiave europee.

L'istituto ha inoltre costruito un documento unico relativo alla valutazione; nel dicembre 2020 è stato approvato un addendum a quest'ultimo, relativo alla valutazione nella scuola primaria secondo le più recenti indicazioni.

E' stato predisposto un Curricolo verticale d'Istituto relativo all'educazione civica, nel quale è riportato anche il monte ore relativo a ciascun ambito disciplinare.

L'offerta formativa dell'istituto ha una forte peculiarità che si identifica nella scelta della didattica digitale; per questo è stato predisposto un curricolo digitale verticale.

Per rispondere all'esigenza sempre più accentuata di didattica individualizzata, è stato costruito un documento d'istituto relativo ai saperi essenziali per Scuola Primaria e Secondaria.

Risultano essere attività di ampliamento curricolare i seguenti insegnamenti:

- CLIL: a partire dalla classe prima della scuola Primaria si insegna geografia in inglese secondo la metodologia CLIL, grazie a risorse interne. Alla scuola Secondaria, grazie all'intervento di docenti madrelingua, la metodologia CLIL viene applicata agli ambiti di geografia e scienze.
- Communicating in English: docenti madrelingua intervengono in tutte le classi/sezioni della scuola dell'Infanzia e Primaria per un'ora la settimana; alla scuola dell'Infanzia l'intervento ha carattere prettamente ludico; alla scuola primaria l'intervento gradatamente abbina alla dimensione ludica la preparazione agli esami per le certificazioni Cambridge (l'Istituto è sede d'esame); alla scuola secondaria l'intervento diventa CLIL per due ore la settimana (geografia e scienze)
- Corso di latino: la possibilità viene offerta agli studenti delle classi terze della Scuola secondaria che



intendono proseguire il loro percorso di studi con la scelta di un liceo che prevede tale insegnamento

- Educazione motoria: l'attenzione al benessere psicofisico degli alunni si concretizza nel percorso di psicomotricità proposto alle sezioni di tre e quattro anni; a partire dai cinque anni e per tutta la durata della scuola primaria, gli alunni svolgono l'attività motoria con un docente qualificato.

- L'ora del codice: la peculiarità dell'istituto legata all'utilizzo della didattica digitale si concretizza anche nell'ora del codice, attività proposta in tutte le classi/sezioni dell'istituto

Al seguente link il Curricolo d'Istituto:

https://drive.google.com/file/d/15ATm4e-LGX04v8lv5iA_KpLR1HSMT0Vx/view?usp=sharing

Al seguente link il Curricolo Digitale dell'Istituto:

<https://drive.google.com/file/d/1GjwFj6JHrK5qcvUO3gYTASTJu2zj7Zmf/view?usp=sharing>

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;



- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA F.LLI CERVI/MELZO MIAA8E301R

SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA INV MIAA8E302T

SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PRIMARIA - VIALE GAVAZZI MIEE8E3023

SCUOLA PRIMARIA TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

Indichiamo di seguito il monte ore delle discipline alla Scuola primaria, comprensive delle attività di CLIL e di Coding:



L'OFFERTA FORMATIVA

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025

MATERIE	Classe 1°	Classe 2°	Classi 3°	Classi 4°-5°
ITALIANO	6	6	6	5
LETTURA CREATIVA	2	2	2	2
MATEMATICA	6	6	6	6
STORIA	2	2	2	2
GEOGRAFIA CLIL	1	1	2	2
SCIENZE	2	2	2	2
ARTE E IMMAGINE	2	2	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	1	2
TECNOLOGIA (coding)	2	2	2	2
INGLESE	2	2	3	3
RELIGIONE CATTOLICA	2	2	2	2

VIA GAVAZZI - MELZO MIMM8E3011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
-----------------	-------------	---------



Italiano, Storia, Geografia CLIL	9	297
Matematica E Scienze CLIL	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia CLIL	13	429
Matematica E Scienze CLIL	9	297
Tecnologia	2	66



Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

VALUTAZIONE, CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'istituto ha predisposto un documento relativo alla valutazione per ognuno dei tre ordini di scuola. Il documento è in allegato.

Continuità e strategie di orientamento formativo:

CONTINUITA': organizzazione di attività in verticale; coordinamento didattico per classi parallele e in verticale grazie alla presenza dei dipartimenti disciplinari alla primaria e alla secondaria; costruzione di un percorso didattico su obiettivi condivisi relativo agli anni ponte.

ORIENTAMENTO: grazie ad un costante ricorso alla didattica personalizzata, consolidamento dell'autonomia personale e delle capacità decisionali e di scelta; condivisione con le famiglie degli interventi volti a rimuovere quelle difficoltà che possono ostacolare il regolare processo di apprendimento e l'evoluzione armoniosa della personalità; promozione di iniziative volte ad una scelta finalizzata del percorso di studi per ridurre il rischio di abbandono e di insuccesso scolastico.

Al seguente link il documento di valutazione d'Istituto

<https://drive.google.com/file/d/1wWWtVu0mSF7kshqrtffWqzxriflisibf/view?usp=sharing>

Al seguente link il documento di valutazione della Scuola Primaria a seguito delle modifiche previste dalla normativa nel corso dell'a.s. 2020/2021:



<https://drive.google.com/file/d/1O2BX5OhluxhXvWXhMigMBi7xRP-bfzt-/view?usp=sharing>

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per favorire l'inclusione degli alunni DVA/BES, la scuola garantisce la stesura di PEI e PDP seguendo una procedura ben definita ed efficace concordata dal team docenti e condivisa dagli specialisti e dalla famiglia. Gli obiettivi previsti sono monitorati attraverso verifiche intermedie e finali.

Particolarmente efficace per l'inclusione si sta rivelando la scelta della didattica digitale promossa dall'istituto: l'utilizzo costante di iPad alla secondaria e alla primaria permette agli studenti di personalizzare il percorso di apprendimento secondo il proprio stile cognitivo.

Per quanto riguarda la formazione dei docenti, sono stati dedicati moduli relativi all'Accessibilità per studenti BES. Relativamente all'accoglienza degli alunni stranieri da poco in Italia la scuola ha un protocollo di accoglienza.

Gli obiettivi racchiusi nel Piano annuale per l'Inclusione vengono regolarmente monitorati dalla Funzione Strumentale e portati all'attenzione del Collegio dei Docenti.

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti dell'istituto si preoccupa di monitorare gli alunni del primo ciclo per intervenire su alunni a rischio DSA, realizza progetti di recupero, rispetta nel lavoro d'aula gli interventi previsti dal PDP.

L'Istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attraverso la preparazione e partecipazione agli esami per le certificazioni Cambridge. Per la scuola secondaria si aggiunge la possibilità di un corso base di Latino.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'istituto si attiva attraverso gruppi di lavoro che collaborano con il servizio di psicologia scolastica; formula piani educativi individualizzati secondo le scadenze indicate dalla normativa vigente che vengono regolarmente monitorati attraverso la verifica intermedia e finale; si prende cura degli studenti con BES attivando piani di studio personalizzati regolati da una procedura ben definita ed efficace. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, l'istituto sceglie di monitorare i più piccoli per intervenire precocemente su alunni a rischio DSA e di attuare progetti per i gruppi di alunni che necessitano di recupero utilizzando misure dispensative e compensative laddove necessario.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
INFANZIA F.LLI CERVI	MIAA8E301R
INFANZIA VIA INVERNIZZI	MIAA8E302T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

PRIMARIA VIALE GAVAZZI

MIEE8E3023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SECONDARIA I GR. GAVAZZI

MIMM8E3011



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA F.LLI CERVI MIAA8E301R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA VIA INVERNIZZI MIAA8E302T

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA VIALE GAVAZZI MIEE8E3023

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. GAVAZZI MIMM8E3011



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

É stato predisposto un curriculum verticale di educazione civica comprensivo di monte ore relativo a ciascun ambito disciplinare

Allegati:

EDUCAZIONE CIVICA .pdf



Curricolo di Istituto

IC G.UNGARETTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Al seguente link il curricolo verticale d'Istituto.

<https://drive.google.com/open?id=19abNurgVKjtLPp2c0gAxIYWRIUpC-SLv>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:
COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale,
legalità e solidarietà: COSTRUZIONE DEL SE'**

SCUOLA PRIMARIA

L' alunno è consapevole dei propri comportamenti, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti

L'alunno conosce il ruolo di alcune Organizzazioni Internazionali che si occupano di difesa dei diritti umani.



L'alunno riconosce e apprezza le identità culturali in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; Contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti sociali; Coglie l'importanza dei valori sanciti e tutelati dalla costituzione

L'alunno sviluppa atteggiamenti responsabili e consapevoli di valori condivisi; Riconosce nelle esperienze quotidiane la presenza o l'assenza dei valori fondamentali della Costituzione.

SCUOLA SECONDARIA

Lo studente contribuisce alla costruzione del senso di legalità

Lo studente assume comportamenti corretti, collaborativi e responsabili

Lo studente contribuisce allo sviluppo dell'etica della responsabilità

Lo studente acquisisce comportamenti di convivenza civile; Interiorizza la valorizzazione e il rispetto delle diverse identità e radici culturali; Contribuisce alla costruzione di una collettività ampia e composita; Interiorizza il valore della responsabilità personale; Assume comportamenti virtuosi.

Lo studente rispetta le leggi e le regole della convivenza sociale; Assume comportamenti adeguati alla risoluzione dei conflitti; Promuove il senso della legalità attraverso l'esempio.



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**

SCUOLA PRIMARIA

L'alunno rispetta il valore naturale e sociale dell'ambiente; Acquisisce positivi e consapevoli stili di vita per il benessere fisico, mentale e sociale; Adotta comportamenti ecologicamente sostenibili.

SCUOLA SECONDARIA

Lo studente è consapevole dell'impatto globale delle proprie azioni quotidiane sulla salute e sull'ambiente; Sviluppa una coscienza ecologica e sostenibile contribuisce attivamente alla salvaguardia dell'ambiente.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: CITTADINANZA DIGITALE**



SCUOLA PRIMARIA

L'alunno utilizza le T.I.C. per lavorare su testi, immagini e suoni al fine di comunicare idee; Rielabora le informazioni; Sperimenta le potenzialità della condivisione e della collaborazione in rete.

SCUOLA SECONDARIA

Lo studente possiede una formazione tecnologica; È consapevole dell'uso corretto delle tecnologie; E' consapevole degli enormi vantaggi ma anche dei potenziali rischi della navigazione in rete.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **COSTITUZIONE, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, LEGALITA' E SOLIDARIETA'**

SCUOLA PRIMARIA

Al termine della classe terza

Acquisire consapevolezza di sé e di alcuni aspetti della propria personalità

Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei ruoli

Prendere coscienza di diritti e doveri, in quanto studente e cittadino

Acquisire la capacità di agire in modo consapevole;

Sviluppare idee e azioni finalizzate al miglioramento della propria vita negli ambiti sociali: famiglia, scuola, società sportiva...

Cogliere il concetto di democrazia nel rispetto delle regole comuni.

Al termine della classe quinta



Riconoscersi come soggetto di diritti riconosciuti a livello internazionale;

Identificare situazioni nelle quali viene lesa la dignità o lo stato di diritto di popoli e/o individui

Riconoscere nella diversità un valore e una potenziale risorsa

Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione;

Conoscere i simboli dell'identità locale, nazionale, europea;

Analizzare e comprendere alcuni aspetti della realtà socio-ambientale con spirito critico e capacità di giudizio.

SCUOLA SECONDARIA

Attenersi ad un modello di regole predefinite;

Riconoscere i tratti distintivi della propria personalità;

Interagire in modo adeguato con adulti e pari;

Avere consapevolezza del proprio senso civico;

Saper autovalutare il proprio comportamento.

Rispettare le regole condivise all'interno di un gruppo;

Vivere le regole dello sport come esempio di convivenza civile ;

Saper gestire la conflittualità rispettando i punti di vista e le diversità in un atteggiamento collaborativo e inclusivo

Agire attivamente per migliorare il proprio contesto quotidiano.

Interagire correttamente e accettare le conseguenze dei propri comportamenti

Conoscere i diritti fondamentali di ogni essere umano

Avere consapevolezza di essere soggetto portatore di diritti e doveri per lo sviluppo della convivenza civile



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

SCUOLA PRIMARIA

Al termine della classe terza

Conoscere le problematiche relative all'ambiente

Impegnarsi per la tutela e la salvaguardia della natura come bene prezioso

Al termine della classe quinta

Conoscere ed evitare comportamenti che possono danneggiare la salute

Conoscere le principali norme igieniche di prevenzione

SCUOLA SECONDARIA

Rispettare l'ambiente grazie alla scelta di comportamenti pubblici e privati

Conoscere le principali problematiche igienico-sanitarie e ambientali.

Conoscere il valore della salvaguardia ambientale in relazione alla salute dell'uomo;

Assumere comportamenti e stili di vita sani e corretti

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CITTADINANZA DIGITALE

SCUOLA PRIMARIA

Al termine della classe terza

Utilizzare con dimestichezza gli strumenti digitali (pc e Lim) e iPad con relative app funzionali all'apprendimento

Al termine della classe quinta

Utilizzare con dimestichezza gli strumenti digitali per reperire e presentare contenuti;

Utilizzare gli strumenti digitali per partecipare a reti collaborative



SCUOLA SECONDARIA

Saper utilizzare la rete in modo consapevole valutandone l' enorme potenziale ma anche i possibili rischi

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓
Classe IV		✓
Classe V		✓

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTITUZIONE, COSTRUZIONE DEL SE' E RELAZIONE CON GLI ALTRI

- Presentazione di sé;
- Io nel tempo: il mio passato, il mio presente;



- Ricorrenze e festività;
- Le principali regole della convivenza
- Gli ambienti della socialità e le loro regole: famiglia e scuola.

- Primi cenni di educazione stradale
- Primi cenni di educazione ambientale

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

○ SVILUPPO SOSTENIBILE

- Percorsi didattici relativi a igiene, cura di sé e sana alimentazione;
- Percorsi didattici relativi alla salvaguardia dell'ambiente attraverso piccole azioni virtuose: la raccolta differenziata, il risparmio energetico di acqua ed energia elettrica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere



Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CITTADINANZA DIGITALE

- Percorsi di spazialità
- Utilizzo di strumenti digitali (pc, Lim) e di iPad con relative app funzionali all'apprendimento

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale d'istituto, oltre ad una parte introduttiva, contiene il curricolo dei tre ordini di scuola e il format che ripropone il curricolo verticale declinato secondo le



competenze chiave europee

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E' stato elaborato un Piano di Istituto relativo ad assi culturali e saperi essenziali. Risulta funzionale alla modalità di lavoro sempre più orientata a percorsi di apprendimento interdisciplinari e alla personalizzazione degli apprendimenti.

Allegato:

Assi culturali e saperi essenziali.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di Cittadinanza risultano allegate al file del Curricolo d'Istituto

Dettaglio Curricolo plesso: SECONDARIA I GR. GAVAZZI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In allegato il curricolo verticale d'istituto relativo ai tre ordini di scuola declinato secondo le otto competenze chiave europee

Allegato:

FORMAT 1 ICMelzo DEF 7 nov.pdf



Approfondimento

Al seguente link il Curricolo d'Istituto:

https://drive.google.com/file/d/15ATm4e-LGX04v8lv5iA_KpLR1HSMT0Vx/view?usp=sharing



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC G.UNGARETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Approccio STEAM: le nostre 4C, scuola primaria**

La proposta formativa denominata STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) è un approccio educativo che integra le discipline scientifiche e tecnologiche con le arti e la matematica ed è per l'istituto Ungaretti uno scenario educativo quotidiano. Nei percorsi interdisciplinari che vengono progettati infatti, le discipline scientifiche e la tecnologia vengono integrate con le arti per creare connessioni significative tra le diverse aree di conoscenza. Gli studenti vengono costantemente incoraggiati a sviluppare una mentalità aperta, a esplorare diverse prospettive e a collaborare.

L'approccio metodologico adottato dalla scuola parte dal presupposto infatti che l'interdisciplinarietà e l'innovazione siano imprescindibili e che, grazie all'approccio STEAM, si possano coltivare le competenze necessarie per affrontare problemi complessi sviluppando soluzioni creative.

Nello specifico, l'approccio STEAM viene implementato nel contesto educativo dell'istituto attraverso:

1. Progetti interdisciplinari: gli studenti partecipano a progetti che richiedono l'applicazione



- di conoscenze e competenze provenienti da diverse discipline.
2. **Apprendimento basato sui problemi:** gli studenti affrontano problemi reali o complessi e cercano soluzioni attraverso un processo di indagine e risoluzione. Questo approccio coinvolge l'uso della tecnologia, la raccolta e l'analisi di dati, la sperimentazione e la presentazione dei risultati in modo creativo.
 3. **Attività pratiche e sperimentali:** gli studenti partecipano a esperienze pratiche e sperimentali che coinvolgono la manipolazione di materiali, l'utilizzo di strumenti scientifici e tecnologici, la creazione di opere d'arte e l'uso della matematica per risolvere problemi concreti.
 4. **Collaborazione e lavoro di squadra:** gli studenti lavorano in gruppi per sviluppare progetti STEAM; questo incoraggia la collaborazione, la comunicazione efficace e la condivisione delle conoscenze e promuove abilità sociali e di leadership.
 5. **Integrazione delle arti nelle discipline STEM:** le arti vengono integrate in attività e progetti di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, permettendo agli studenti di esprimere la loro creatività, di applicare principi artistici al processo di apprendimento e di comunicare le proprie scoperte attraverso l'arte visiva e la musica.
 6. **Uso delle tecnologie digitali:** le tecnologie digitali vengono integrate nell'apprendimento STEAM, offrendo agli studenti strumenti per la ricerca, la raccolta e l'analisi dei dati, la modellazione e la simulazione, nonché per la creazione di prodotti digitali e multimediali.

Questo approccio garantisce alla scuola primaria e secondaria che le diverse discipline non vengano affrontate come se fossero ambiti distinti, esse devono fondersi, incontrarsi, compensarsi, arricchirsi a vicenda poiché di occupano di argomenti e temi che non hanno un solo punto di vista ma che possono variare, adattarsi o evolvere. Nell'approccio della STEAM Education, le materie tecnico-scientifiche, arricchite da una giusta dose di arte e



creatività, dialogano tra loro in un continuo scambio interdisciplinare che allena gli studenti al pensiero critico e creativo, alla manualità e al problem solving. La STEAM Education riesce a stimolare la curiosità, a far emergere i talenti, a promuovere la ricerca in modo da formare e preparare gli studenti al futuro mondo del lavoro, che non richiede più una sola competenza, ma è sempre più esigente in tema di soft skills.

La costante formazione degli insegnanti, garantisce nell'approccio all'insegnamento delle materie STEAM, un metodo interdisciplinare e un lavoro di squadra tra i docenti delle varie discipline, che sono in grado di creare un racconto, un continuum, un ponte tra una lezione e l'altra, in modo da dare agli studenti un quadro d'insieme dell'argomento trattato, comprensivo dei vari elementi propri di ogni disciplina oggetto di studio. Si tratta di un metodo di insegnamento innovativo che ben si sposa con le funzionalità delle nuove tecnologie. La multimedialità alternata alla manualità, la progettazione e la realizzazione, la creatività e la razionalità vengono così alimentate e stimolate continuamente realizzando una sorta di discorso ininterrotto all'interno della mente che rende tutto più fluido e immediato.

Attraverso l'approccio STEAM è possibile creare con il supporto del digitale:

- risorse video
- risorse audio
- simulazioni in 3D
- realtà aumentata
- lavori di gruppo
- quiz e test

In questo modo l'oggetto della lezione prende vita e diventa quasi tangibile. La teoria si trasforma in esperienza. E rimane così impressa nella memoria dello studente non come un concetto astratto studiato solo sui libri per ottenere un buon voto, ma piuttosto come un'esperienza che rimane impressa nella memoria. Un concetto scientifico diventa in classe un pezzetto della realtà che si è potuto sperimentare, toccare con mano, analizzare



e interiorizzare, di cui si è discusso con i compagni e con il docente, che ha suscitato curiosità, che ha svelato i suoi segreti e che ha trasformato la scienza in qualcosa di familiare, di vicino, di concreto. Imparare non significa memorizzare. Imparare è conoscere.

L'utilizzo consapevole della tecnologia, che è già di per sé una delle materie facenti parte dell'acronimo, è la chiave di volta dell'insegnamento e dell'apprendimento secondo il metodo STEAM, abbinata sempre alla giusta dose di manualità e creatività. La tecnologia ha infatti la preziosa funzione di supporto per le spiegazioni verbali e testuali, trasformandole in esperienze di vita tangibili, sperimentabili, misurabili e analizzabili.

La scuola diventa così un grande laboratorio multidisciplinare dove i ragazzi possono allenare il pensiero critico, il problem solving e sviluppare le soft skills, indispensabili per il loro futuro debutto nel mondo dello studio e del lavoro, sempre più esigente e interdisciplinare.

L'approccio pedagogico legato alle STEAM contiene inoltre le "4C" teorizzate come fondamentali nell'istruzione del XXI secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. Quattro punti che si incontrano costantemente in aula, nel confronto e la collaborazione con il gruppo dei pari e con i docenti, oltre che nell'utilizzo della didattica digitale.

Infine, grazie all'approccio della STEAM Education, l'istituto persegue anche l'obiettivo di avvicinare alle discipline scientifiche e matematiche soprattutto le studentesse. Purtroppo le statistiche continuano a confermare che gli stereotipi di genere sono ancora presenti e questo influenza le scelte delle bambine non solo nella percezione del loro ruolo nella società, ma anche nella futura scelta degli studi e dell'ambito lavorativo nel quale inserirsi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono inseriti nel curriculum verticale d'istituto

○ **Azione n° 2: Approccio STEAM: le nostre 4C, scuola dell'infanzia**

La proposta formativa denominata STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) è un approccio educativo che integra le discipline scientifiche e tecnologiche con le arti e la matematica ed è per l'istituto Ungaretti uno scenario educativo quotidiano. Nei percorsi interdisciplinari che vengono progettati infatti, le discipline scientifiche e la tecnologia vengono integrate con le arti per creare connessioni significative tra le diverse aree di conoscenza. Gli studenti vengono costantemente incoraggiati a sviluppare una mentalità aperta, a esplorare diverse prospettive e a collaborare.

L'approccio metodologico adottato dalla scuola parte dal presupposto infatti che l'interdisciplinarietà e l'innovazione siano imprescindibili e che, grazie all'approccio STEAM, si



possano coltivare le competenze necessarie per affrontare problemi complessi sviluppando soluzioni creative.

Nello specifico, l'approccio STEAM viene implementato nel contesto educativo dell'istituto attraverso:

1. Progetti interdisciplinari: gli studenti partecipano a progetti che richiedono l'applicazione di conoscenze e competenze provenienti da diverse discipline.
2. Apprendimento basato sui problemi: gli studenti affrontano problemi reali o complessi e cercano soluzioni attraverso un processo di indagine e risoluzione. Questo approccio coinvolge l'uso della tecnologia, la raccolta e l'analisi di dati, la sperimentazione e la presentazione dei risultati in modo creativo.
3. Attività pratiche e sperimentali: gli studenti partecipano a esperienze pratiche e sperimentali che coinvolgono la manipolazione di materiali, l'utilizzo di strumenti scientifici e tecnologici, la creazione di opere d'arte e l'uso della matematica per risolvere problemi concreti.
4. Collaborazione e lavoro di squadra: gli studenti lavorano in gruppi per sviluppare progetti STEAM; questo incoraggia la collaborazione, la comunicazione efficace e la condivisione delle conoscenze e promuove abilità sociali e di leadership.
5. Uso delle tecnologie digitali: le tecnologie digitali vengono integrate nell'apprendimento STEAM, offrendo agli studenti strumenti per la creazione di prodotti digitali e multimediali.

La STEAM Education riesce a stimolare la curiosità, a far emergere i talenti, a promuovere le soft skills.

La costante formazione degli insegnanti, garantisce nell'approccio all'insegnamento delle materie STEAM, un metodo interdisciplinare e un lavoro di squadra tra i docenti delle varie discipline, che sono in grado di creare un racconto, un continuum, un ponte tra una lezione e l'altra, in modo da dare agli studenti un quadro d'insieme dell'argomento trattato, comprensivo dei vari elementi propri di ogni disciplina oggetto di studio. Si tratta di un metodo di insegnamento innovativo che ben si sposa con le funzionalità delle nuove tecnologie. La multimedialità alternata alla manualità e alla creatività vengono così alimentate e stimolate continuamente realizzando una sorta di discorso ininterrotto all'interno della mente che rende tutto più fluido e immediato.

Attraverso l'approccio STEAM è possibile creare con il supporto del digitale:



- risorse video
- risorse audio
- simulazioni in 3D
- realtà aumentata
- lavori di gruppo
- quiz e test

L'utilizzo consapevole della tecnologia, che è già di per sé una delle materie facenti parte dell'acronimo, è la chiave di volta dell'insegnamento e dell'apprendimento secondo il metodo STEAM, abbinata sempre alla giusta dose di manualità e creatività. La tecnologia ha infatti la preziosa funzione di supporto per le spiegazioni verbali e testuali, trasformandole in esperienze di vita tangibili, sperimentabili, misurabili e analizzabili.

La scuola diventa così un grande laboratorio multidisciplinare dove i ragazzi possono allenare il pensiero critico, il problem solving e sviluppare le soft skills.

L'approccio pedagogico legato alle STEAM contiene inoltre le "4C" teorizzate come fondamentali nell'istruzione del XXI secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. Quattro punti che si incontrano costantemente in aula, nel confronto e la collaborazione con il gruppo dei pari e con i docenti, oltre che nell'utilizzo della didattica digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono inseriti nel curriculum d'istituto

○ **Azione n° 3: Approccio STEAM, le nostre 4C, scuola secondaria**

La proposta formativa denominata STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) è un approccio educativo che integra le discipline scientifiche e tecnologiche con le arti e la matematica ed è per l'istituto Ungaretti uno scenario educativo quotidiano. Nei percorsi interdisciplinari che vengono progettati infatti, le discipline scientifiche e la tecnologia vengono integrate con le arti per creare connessioni significative tra le diverse aree di conoscenza. Gli studenti vengono costantemente incoraggiati a sviluppare una mentalità aperta, a esplorare diverse prospettive e a collaborare.

L'approccio metodologico adottato dalla scuola parte dal presupposto infatti che l'interdisciplinarietà e l'innovazione siano imprescindibili e che, grazie all'approccio STEAM, si possano coltivare le competenze necessarie per affrontare problemi complessi



sviluppando soluzioni creative.

Nello specifico, l'approccio STEAM viene implementato nel contesto educativo dell'istituto attraverso:

1. Progetti interdisciplinari: gli studenti partecipano a progetti che richiedono l'applicazione di conoscenze e competenze provenienti da diverse discipline.
2. Apprendimento basato sui problemi: gli studenti affrontano problemi reali o complessi e cercano soluzioni attraverso un processo di indagine e risoluzione. Questo approccio coinvolge l'uso della tecnologia, la raccolta e l'analisi di dati, la sperimentazione e la presentazione dei risultati in modo creativo.
3. Attività pratiche e sperimentali: gli studenti partecipano a esperienze pratiche e sperimentali che coinvolgono la manipolazione di materiali, l'utilizzo di strumenti scientifici e tecnologici, la creazione di opere d'arte e l'uso della matematica per risolvere problemi concreti.
4. Collaborazione e lavoro di squadra: gli studenti lavorano in gruppi per sviluppare progetti STEAM; questo incoraggia la collaborazione, la comunicazione efficace e la condivisione delle conoscenze e promuove abilità sociali e di leadership.
5. Integrazione delle arti nelle discipline STEM: le arti vengono integrate in attività e progetti di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, permettendo agli studenti di esprimere la loro creatività, di applicare principi artistici al processo di apprendimento e di comunicare le proprie scoperte attraverso l'arte visiva e la musica.
6. Uso delle tecnologie digitali: le tecnologie digitali vengono integrate nell'apprendimento STEAM, offrendo agli studenti strumenti per la ricerca, la raccolta e l'analisi dei dati, la



modellazione e la simulazione, nonché per la creazione di prodotti digitali e multimediali.

Questo approccio garantisce alla scuola primaria e secondaria che le diverse discipline non vengano affrontate come se fossero ambiti distinti, esse devono fondersi, incontrarsi, compensarsi, arricchirsi a vicenda poiché occupano argomenti e temi che non hanno un solo punto di vista ma che possono variare, adattarsi o evolvere. Nell'approccio della STEAM Education, le materie tecnico-scientifiche, arricchite da una giusta dose di arte e creatività, dialogano tra loro in un continuo scambio interdisciplinare che allena gli studenti al pensiero critico e creativo, alla manualità e al problem solving. La STEAM Education riesce a stimolare la curiosità, a far emergere i talenti, a promuovere la ricerca in modo da formare e preparare gli studenti al futuro mondo del lavoro, che non richiede più una sola competenza, ma è sempre più esigente in tema di soft skills.

La costante formazione degli insegnanti, garantisce nell'approccio all'insegnamento delle materie STEAM, un metodo interdisciplinare e un lavoro di squadra tra i docenti delle varie discipline, che sono in grado di creare un racconto, un continuum, un ponte tra una lezione e l'altra, in modo da dare agli studenti un quadro d'insieme dell'argomento trattato, comprensivo dei vari elementi propri di ogni disciplina oggetto di studio. Si tratta di un metodo di insegnamento innovativo che ben si sposa con le funzionalità delle nuove tecnologie. La multimedialità alternata alla manualità, la progettazione e la realizzazione, la creatività e la razionalità vengono così alimentate e stimolate continuamente realizzando una sorta di discorso ininterrotto all'interno della mente che rende tutto più fluido e immediato.

Attraverso l'approccio STEAM è possibile creare con il supporto del digitale:

- risorse video
- risorse audio
- simulazioni in 3D
- realtà aumentata



- lavori di gruppo
- quiz e test

In questo modo l'oggetto della lezione prende vita e diventa quasi tangibile. La teoria si trasforma in esperienza. E rimane così impressa nella memoria dello studente non come un concetto astratto studiato solo sui libri per ottenere un buon voto, ma piuttosto come un'esperienza che rimane impressa nella memoria. Un concetto scientifico diventa in classe un pezzetto della realtà che si è potuto sperimentare, toccare con mano, analizzare e interiorizzare, di cui si è discusso con i compagni e con il docente, che ha suscitato curiosità, che ha svelato i suoi segreti e che ha trasformato la scienza in qualcosa di familiare, di vicino, di concreto. Imparare non significa memorizzare. Imparare è conoscere.

L'utilizzo consapevole della tecnologia, che è già di per sé una delle materie facenti parte dell'acronimo, è la chiave di volta dell'insegnamento e dell'apprendimento secondo il metodo STEAM, abbinata sempre alla giusta dose di manualità e creatività. La tecnologia ha infatti la preziosa funzione di supporto per le spiegazioni verbali e testuali, trasformandole in esperienze di vita tangibili, sperimentabili, misurabili e analizzabili.

La scuola diventa così un grande laboratorio multidisciplinare dove i ragazzi possono allenare il pensiero critico, il problem solving e sviluppare le soft skills, indispensabili per il loro futuro debutto nel mondo dello studio e del lavoro, sempre più esigente e interdisciplinare.

L'approccio pedagogico legato alle STEAM contiene inoltre le "4C" teorizzate come fondamentali nell'istruzione del XXI secolo: creatività, collaborazione, pensiero critico e comunicazione. Quattro punti che si incontrano costantemente in aula, nel confronto e la collaborazione con il gruppo dei pari e con i docenti, oltre che nell'utilizzo della didattica digitale.



Infine, grazie all'approccio della STEAM Education, l'istituto persegue anche l'obiettivo di avvicinare alle discipline scientifiche e matematiche soprattutto le studentesse. Purtroppo le statistiche continuano a confermare che gli stereotipi di genere sono ancora presenti e questo influenza le scelte delle bambine non solo nella percezione del loro ruolo nella società, ma anche nella futura scelta degli studi e dell'ambito lavorativo nel quale inserirsi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento sono inseriti nel curriculum verticale d'istituto



Moduli di orientamento formativo

IC G.UNGARETTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - COSTRUIRE FUTURO**

COSTRUIRE FUTURO

L'istituto ha fatto proprio il concetto di didattica orientativa come approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare i propri studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; si propone di costruire conoscenze per comprendere e comprendersi e di promuovere in ogni studente le competenze orientative di base, cioè "un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo" (Pombeni, 2001). In termini strettamente didattici tutto ciò si traduce in uno sforzo costante di personalizzazione degli apprendimenti grazie anche all'utilizzo quotidiano e consapevole del digitale.

In questo senso si ritiene che tutte le proposte didattiche della scuola possano essere virate in funzione dell'orientamento a patto che lo si faccia emergere, lo si renda evidente, che sia proposto in modo intenzionale.

Nell'istituto, possiamo dire che ogni intervento e ciascuna disciplina del curriculum siano



orientativi perché rispondono ad un criterio di personalizzazione e di intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso che comprende la rivisitazione dell'ambiente di apprendimento, l'approccio laboratoriale, l'utilizzo consapevole del digitale e l'acquisizione di competenze trasversali: la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire, di assumersi responsabilità, l'autovalutazione.

L'apprendimento viene focalizzato su una solida base esperienziale proponendo attività capaci di mostrare che in qualsiasi contesto, ogni disciplina può far emergere peculiarità e caratteristiche purché si passi dall'acquisizione dei contenuti all'acquisizione della conoscenza del sé, non lo studio per lo studio quindi, ma la comprensione del significato di ciò che si fa.

Ecco perché alla domanda di controllo si affianca sempre quella che sollecita la costruzione e l'esposizione del proprio punto di vista. Quindi, non solo obiettivi di apprendimento disciplinari, ma anche autovalutazione delle proprie competenze come metodo di apprendimento.

I due pilastri per una didattica orientativa nell'istituto sono: l'analisi epistemica disciplinare, volta all'individuazione dei nuclei fondanti e l'adozione di metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo degli studenti. Lo sfondo è quello della didattica per competenze che consente di personalizzare i percorsi: traguardi e metodi sono infatti analoghi tanto che le competenze di cittadinanza costituiscono al contempo le competenze orientative di base. L'approccio orientante viene così a connotare sia la progettazione disciplinare di ogni singolo docente, sia la progettazione condivisa di percorsi interdisciplinari. Questi ultimi, su temi trasversali concordati dagli insegnanti, sono costituiti dalle Unità di Apprendimento: tutte hanno valenza orientante, perché sono sempre focalizzate sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - COSTRUIRE FUTURO

COSTRUIRE FUTURO

L'istituto ha fatto proprio il concetto di didattica orientativa come approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare i propri studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; si propone di costruire conoscenze per comprendere e comprendersi e di promuovere in ogni studente le competenze orientative di base, cioè "un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo" (Pombeni, 2001). In termini strettamente didattici tutto ciò si traduce in uno sforzo costante di personalizzazione degli apprendimenti grazie anche all'utilizzo quotidiano e consapevole del digitale.



In questo senso si ritiene che tutte le proposte didattiche della scuola possano essere virate in funzione dell'orientamento a patto che lo si faccia emergere, lo si renda evidente, che sia proposto in modo intenzionale.

Nell'istituto, possiamo dire che ogni intervento e ciascuna disciplina del curriculum siano orientativi perché rispondono ad un criterio di personalizzazione e di intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso che comprende la rivisitazione dell'ambiente di apprendimento, l'approccio laboratoriale, l'utilizzo consapevole del digitale e l'acquisizione di competenze trasversali: la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire, di assumersi responsabilità, l'autovalutazione.

L'apprendimento viene focalizzato su una solida base esperienziale proponendo attività capaci di mostrare che in qualsiasi contesto, ogni disciplina può far emergere peculiarità e caratteristiche purché si passi dall'acquisizione dei contenuti all'acquisizione della conoscenza del sé, non lo studio per lo studio quindi, ma la comprensione del significato di ciò che si fa.

Ecco perché alla domanda di controllo si affianca sempre quella che sollecita la costruzione e l'esposizione del proprio punto di vista. Quindi, non solo obiettivi di apprendimento disciplinari, ma anche autovalutazione delle proprie competenze come metodo di apprendimento.

I due pilastri per una didattica orientativa nell'istituto sono: l'analisi epistemica disciplinare, volta all'individuazione dei nuclei fondanti e l'adozione di metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo degli studenti. Lo sfondo è quello della didattica per competenze che consente di personalizzare i percorsi: traguardi e metodi sono infatti analoghi tanto che le competenze di cittadinanza costituiscono al contempo le competenze orientative di base. L'approccio orientante viene così a connotare



sia la progettazione disciplinare di ogni singolo docente, sia la progettazione condivisa di percorsi interdisciplinari. Questi ultimi, su temi trasversali concordati dagli insegnanti, sono costituiti dalle Unità di Apprendimento: tutte hanno valenza orientante, perché sono sempre focalizzate sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III COSTRUIRE FUTURO

COSTRUIRE FUTURO

L'istituto ha fatto proprio il concetto di didattica orientativa come approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare i propri studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; si propone di costruire conoscenze per comprendere e comprendersi e di promuovere in ogni studente



le competenze orientative di base, cioè “un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa, superando positivamente i momenti di snodo” (Pombeni, 2001). In termini strettamente didattici tutto ciò si traduce in uno sforzo costante di personalizzazione degli apprendimenti grazie anche all'utilizzo quotidiano e consapevole del digitale.

In questo senso si ritiene che tutte le proposte didattiche della scuola possano essere virate in funzione dell'orientamento a patto che lo si faccia emergere, lo si renda evidente, che sia proposto in modo intenzionale.

Nell'istituto, possiamo dire che ogni intervento e ciascuna disciplina del curricolo siano orientativi perché rispondono ad un criterio di personalizzazione e di intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso che comprende la rivisitazione dell'ambiente di apprendimento, l'approccio laboratoriale, l'utilizzo consapevole del digitale e l'acquisizione di competenze trasversali: la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire, di assumersi responsabilità, l'autovalutazione.

L'apprendimento viene focalizzato su una solida base esperienziale proponendo attività capaci di mostrare che in qualsiasi contesto, ogni disciplina può far emergere peculiarità e caratteristiche purché si passi dall'acquisizione dei contenuti all'acquisizione della conoscenza del sé, non lo studio per lo studio quindi, ma la comprensione del significato di ciò che si fa.

Ecco perché alla domanda di controllo si affianca sempre quella che sollecita la costruzione e l'esposizione del proprio punto di vista. Quindi, non solo obiettivi di apprendimento disciplinari, ma anche autovalutazione delle proprie competenze come metodo di apprendimento.



I due pilastri per una didattica orientativa nell'istituto sono: l'analisi epistemica disciplinare, volta all'individuazione dei nuclei fondanti e l'adozione di metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo degli studenti. Lo sfondo è quello della didattica per competenze che consente di personalizzare i percorsi: traguardi e metodi sono infatti analoghi tanto che le competenze di cittadinanza costituiscono al contempo le competenze orientative di base. L'approccio orientante viene così a connotare sia la progettazione disciplinare di ogni singolo docente, sia la progettazione condivisa di percorsi interdisciplinari. Questi ultimi, su temi trasversali concordati dagli insegnanti, sono costituiti dalle Unità di Apprendimento: tutte hanno valenza orientante, perché sono sempre focalizzate sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

In particolare per le classi terze, all'impostazione generale dell'impianto didattico, si aggiungono i seguenti percorsi:

- Presentazione dell'offerta formativa delle scuole del territorio;
- Partecipazione ad Expotraining, l'evento sull'orientamento tenuto a FieraMilano;
- Intervento della Psicologa di riferimento per lo Sportello di ascolto, con gli studenti e con le famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto CLIL

L'Istituto promuove e realizza percorsi di CLIL alla Scuola Primaria, a partire dalla prima classe, e per tutte le classi della Scuola Secondaria: alla Primaria corrisponde all'ambito di geografia, viene svolto completamente in lingua inglese, viene gestito da risorse interne e garantisce continuità al percorso della secondaria; alla Secondaria corrisponde infatti all'ambito di Scienze e Geografia e viene gestito da docenti madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



L'attività di CLIL ha sempre una duplice valenza: da un lato l'acquisizione del contenuto disciplinare, dall'altro il miglioramento della competenza linguistica della lingua inglese in relazione soprattutto all'uso del linguaggio specifico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fotografico
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● Communicating in English

L'istituto prevede l'intervento di un docente madrelingua in tutte le classi/sezioni per un'ora settimanale. All'Infanzia la dimensione è prettamente ludica. Alla Primaria l'intervento è focalizzato sullo sviluppo delle capacità comunicative degli alunni e sulla preparazione agli esami per le certificazioni Cambridge; alla Secondaria le ore diventano due e l'intervento verte su interventi di CLIL relativi all'ambito di Scienze e Geografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative degli studenti in lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Approfondimento

L'Istituto è Cambridge English Preparation Centre, abilitato cioè alla preparazione degli esami Cambridge e sede degli stessi. Gli alunni vengono preparati e sostengono in sede gli esami di riferimento del quadro europeo a partire dalla classe terza della Scuola Primaria.

Ogni anno l'Istituto organizza uno stage linguistico all'estero per gli alunni della Secondaria.

Durante l'esperienza del Summer Camp è stato sperimentato con successo un percorso di teatro in lingua inglese.

● Corso di latino

L'Istituto organizza ogni anno un corso di latino rivolto agli studenti della Scuola secondaria che intendono affrontare un percorso liceale. Il corso si svolge in orario aggiuntivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire agli studenti della Secondaria che intendono affrontare un percorso liceale gli elementi fondamentali e propedeutici allo studio del latino.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● Psicomotricità (tre e quattro anni) e avviamento al gioco sport (cinque anni) alla Scuola dell'Infanzia

In accordo con le docenti di sezione, la psicomotricista e il docente specialista di educazione motoria propongono percorsi differenziati in relazione alle esigenze e alla fisionomia del gruppo classe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Graduale acquisizione della consapevolezza della propria fisicità attraverso la pratica psicomotoria; acquisizione delle regole e dei valori di cui lo sport è portatore.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'intervento psicomotorio è affidato ad uno specialista esterno; l'intervento progettato per i cinque anni di avviamento al gioco sport è affidato ad un docente della Scuola Primaria.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Only green vibes

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Consapevolezza degli studenti sulle tematiche ambientali e sulla necessità di assumere uno stile di vita sano e responsabile

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

"Only green vibes" è il titolo di una UdA d'istituto che viene riproposta annualmente; si inserisce nel curricolo di educazione civica che tra i suoi pilastri ha anche quello dell'educazione ambientale. Il percorso della scuola in tal senso è iniziato anni fa con una UdA dal titolo "Ungaretti for future". I risultati attesi anche per "Only green vibes" sono relativi alla cittadinanza responsabile, all'attenzione alla sostenibilità, all'adozione di stili di vita sani.

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

“Only green vibes” è una UdA d’istituto e fa parte delle attività progettate. Non prevede alcuna forma di finanziamento

● IOT, internet of things

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Stazioni per il rilevamento della qualità dell'aria nelle nostre classi.

Obiettivi:

Guidare gli alunni a prendere coscienza della qualità dell'aria che respiriamo e del ruolo e della responsabilità che l'uomo ha nella produzione di fattori inquinanti.

Costruire stazioni per il rilevamento della qualità dell'aria.

Assemblare, configurare e gestire piccole piattaforme basate sulla tecnologia Arduino

Le piattaforme saranno progettate su iPad con l'applicazione di modellazione 3D Tynkercad e stampate con le stampanti 3D

Saranno dotate di diversi sensori che misurano diverse caratteristiche dell'aria all'interno delle nostre classi.

In particolare i sensori misurano: PARTICOLATO (PM 2,5 e PM 10) Anidride carbonica (CO2)

Temperatura

Umidità.

Gli studenti saranno guidati a visualizzare la posizione dei rilevatori e le rispettive misurazioni per indagare la qualità dell'aria all'interno delle nostre classi; inoltre saranno stimolati a chiedersi come cambia la qualità dell'aria nel corso della giornata, anche in base al variare delle condizioni atmosferiche.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto di monitoraggio della qualità dell'aria indoor e outdoor serve per sensibilizzare ed educare i giovani su ciò che respiriamo e sulla qualità dell'aria dell'ambiente che ci circonda. L'uso di sensoristica IOT programmabile in autonomia permette di misurare temperatura, umidità, CO2 e polveri sottili, PM 10, PM 2.5. Uno degli obiettivi del progetto è quello di insegnare agli studenti a comporre uno strumento funzionante che misuri la qualità dell'aria in maniera autonoma sia dal punto di vista pratico, sia dal punto di vista della programmazione con un linguaggio di programmazione adatto al livello. Il tutto viene poi rappresentato graficamente per una migliore comprensione e analisi dei dati. Questo vuol dire che gli alunni decidono come vogliono vedere i dati, le tipologie di grafici da usare per la Dashboard e capiscono come leggere gli output del lavoro per effettuare una stima della qualità dell'aria. La Dashboard permette di avere uno storico dei dati e fare una valutazione più completa e complessa della situazione.

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Il progetto è sostenuto all'interno dell'istituto e non si avvale di fondi

● Più conosco, meno consumo, Scuola Primaria, classi III, IV e V

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'uso sostenibile dell'energia, l'energia rinnovabile, il consumo energetico consapevole ed efficiente, la transizione energetica e quella digitale, sono i temi del progetto Più conosco meno consumo (+Conosco - Consumo) di ENI-PLENITUDE.

L'uso sostenibile dell'energia sarà argomentato agli studenti attraverso l'innovazione sostenibile e l'innovazione digitale. In questo modo si creerà un ambiente di apprendimento ibridizzato che stimolerà, i ragazzi, ad imparare a pensare, a collaborare, a condividere, a riusare, a riciclare seguendo la metodologia del l'appren dimento per scoperta del fare-pensare. Un incentivo ad essere meno consumatori disinformati e più produttori di conoscenza.

Il focus progettuale è creare un programma di accelerazione e consolidamento di startup high-tech concepito da bambini a misura di bambini, che nel loro piccolo cercano di contribuire al percorso di transizione energetica in atto. La narrazione diventa il metodo per rendere fruibile le risorse culturali e didattiche all'individuo contemporaneo indipendentemente dalla sua età. Una dimensione generativa per produrre nuove idee e ulteriori innovazioni. Lo scopo di questo progetto non è introdurre ulteriori tecnologie nella scuola, ma creare una scuola diversa, capace di mettere in grado gli individui di una società digitale di scegliere il modello di vita per loro adeguato, rispondendo così alle esigenze di uno sviluppo giusto e sostenibile. Proprio per queste ragioni il progetto non restringe il



pensiero computazionale alla sola programmazione ma lo espande alla modellazione e alla comunicazione strutturata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Plenitude con questo progetto riesce a far immaginare il futuro ai bambini, a dare la visione del mondo che loro vorrebbero, secondo quella trasformazione culturale, sociale e tecnologica che orientano verso una dinamica economica e produttiva mettendo in primo piano:



1. il valore delle idee,
2. le competenze digitali descritte dal Consiglio dell'Unione Europea nel 2018
3. l'acquisizione delle conoscenze, delle capacità e delle competenze necessarie per promuovere il benessere nell'istruzione e nella formazione digitali del Consiglio UE - 2022
4. le persone al centro della trasformazione digitale nell'Unione Europea - 2022
5. la digital humanities
6. la digital literacy
7. la linguistica computazionale
8. la contaminazione di ambiti e settori
9. lo spirito di iniziativa e la capacità di saper cogliere le diverse opportunità legate dalla realizzazione pratica di idee e intuizioni
10. la computabilità e l'interattività

Concetti questi che restituiscono ai bambini una visione imprenditiva delle proprie idee, che possono essere tradotte in progetti diventando parte attiva nella costruzione di un'intelligenza connettiva .

Più conosco meno consumo coniuga diversi aspetti fondamentali per la formazione dell'alunno e dei docenti: learning object , instructional design , networking , making, leaning design, architetture cognitive, pensiero critico, didattica efficace, che sono poi alla base della cultura contemporanea. Attraverso la diffusione di nuovi mezzi, che diffondono l'orientamento a logiche di rete, all'ideare, al progettare, al fare, in una dimensione di connessione tra uomini, oggetti e tecnologia per dare risposte alla realtà e prevedere scenari futuri, questo progetto coniuga le scienze umane , il mondo tecnologico , il quantum computing , la cibernetica , la comunicazione mediata dal computer , l'Intelligenza Artificiale , l'arte e le scienze che tra di loro si integrano e si completano. Un percorso formativo STEAM che coinvolge tutti i partecipanti verso uno scenario di responsabilità circolare, di comprensione della rivoluzione digitale, di cittadinanza attiva e partecipata.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

Essendo il progetto interamente sponsorizzato da Eni-Plenitude non prevede alcun costo né da parte della scuola, né da parte dei docenti, né da parte delle famiglie. Alle scuole verrà riconosciuto un contributo spese.

Saranno consegnati dei Kit Arduino



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

INFANZIA F.LLI CERVI - MIAA8E301R

INFANZIA VIA INVERNIZZI - MIAA8E302T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per la scuola dell'infanzia sono state redatte le rubriche di valutazione completate con la relativa scheda finale che verrà compilata al termine dell'ultimo anno di frequenza. Per la scuola dell'infanzia la valutazione è condotta tramite l'osservazione del bambino e del contesto. L'osservazione diventa modalità operativa di base per definire l'intervento educativo. I criteri di osservazione e valutazione sono esplicitati nel documento di valutazione d'istituto caricati della sezione "Aspetti generali"

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella sezione "Insegnamenti e quadro orario" è allegato il curricolo di Educazione Civica comprensivo di indicazioni per la valutazione

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali per la scuola dell'infanzia sono esplicitati nel documento di valutazione d'istituto caricato nella sezione "Aspetti generali"



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC G.UNGARETTI - MIIC8E300X

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per la scuola dell'infanzia sono state redatte le rubriche di valutazione completate con la relativa scheda finale che verrà compilata al termine dell'ultimo anno di frequenza. Per la scuola dell'infanzia la valutazione è condotta tramite l'osservazione del bambino e del contesto. l'osservazione diventa modalità operativa di base per definire l'intervento educativo. I criteri di osservazione e valutazione sono esplicitati nel documento di valutazione d'istituto caricati della sezione "Aspetti generali"

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella sezione "Insegnamenti e quadro orario" è allegato il curriculum di Educazione Civica comprensivo di indicazioni per la valutazione

Criteria di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali per la scuola dell'infanzia sono esplicitati nel documento di valutazione d'istituto caricato nella sezione "Aspetti generali"

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni del primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, presenta al momento scenari differenti per scuola primaria e secondaria. Nella sezione "Aspetti generali" sono riportati i link che rimandano pertanto al documento di valutazione d'istituto e a quello relativo alla valutazione della scuola primaria dopo gli ultimi aggiornamenti normativi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato dal documento di valutazione.

Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento. Tali criteri e le relative tabelle sono esplicitati nel documento di valutazione d'istituto caricato nella sezione "Aspetti generali"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli articoli 3 e 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano rispettivamente la scuola primaria e secondaria di primo grado.

La valutazione avviene in coerenza con tutte le modalità adottate nelle fasi del percorso di apprendimento effettuato. I criteri sono esplicitati nelle sezioni dedicate ai due ordini di scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)



Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo numero 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie; in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo quattro. commi 6 e 9 bis del d.p.r. numero 249/1998;
- c. Aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pure in presenza dei tre requisiti sopraccitati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SECONDARIA I GR. GAVAZZI - MIMM8E3011

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, rimane espressa in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Il collegio dei docenti

- delibera i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento
- esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento definendo descrittori e rubriche di valutazione



- definisce i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline
 - definisce i criteri per la valutazione del comportamento determinando anche le modalità di espressione del giudizio mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità.
- Tutti questi elementi sono esplicitati nel documento di valutazione d'istituto consultabile al link riportato nella sezione "aspetti generali".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella sezione "Insegnamenti e quadro orario" è allegato il curricolo di Educazione Civica comprensivo di indicazioni per la valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri e le tabelle relative alla valutazione del comportamento definiti e approvati dal Collegio dei docenti sono riportati nel documento di valutazione d'istituto consultabile al link riportato nella sezione "Aspetti generali"

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. L'articolo 6 del decreto legislativo 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado, disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline con una valutazione con voto inferiore a sei decimi in una o più discipline da riportare nel documento di valutazione. Il collegio docenti delibera i criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato stabilendo quanto segue:

- a. Il consiglio di classe ammette l'alunno/a in presenza di uno o due insufficienze con valutazione 5 e un quadro generale positivo;
- b. Il collegio consiglio di classe discute e mette a votazione se ammettere l'alunno/a



- in presenza di due o tre insufficienze con valutazioni 5 e un quadro generale sufficiente
 - in presenza di quattro insufficienze con valutazione 5 ma un quadro generale positivo
 - in presenza di due insufficienze di cui una sia 4, ma un quadro generale positivo
 - in presenza di una insufficienza con valutazione 4 e un quadro generale sufficiente
- c. Il consiglio di classe non ammette l'alunno/a
- in presenza di cinque o più insufficienze con valutazioni 5
 - in presenza di una insufficienza con valutazione 4 accompagnate da almeno tre valutazioni 5.
- La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo numero 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie; in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo quattro. commi 6 e 9 bis del d.p.r. numero 249/1998;
- c. Aver partecipato entro il mese di aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pure in presenza dei tre requisiti sopraccitati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA VIALE GAVAZZI - MIEE8E3023

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni del primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, presenta al momento scenari differenti per scuola primaria e secondaria. Nella sezione "Aspetti generali" sono riportati i link che rimandano pertanto al documento di valutazione d'istituto e a quello relativo alla valutazione della scuola primaria dopo gli ultimi aggiornamenti normativi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella sezione "Insegnamenti e quadro orario" è allegato il curricolo di Educazione Civica comprensivo di indicazioni per la valutazione

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato dal documento di valutazione.

Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento. Tali criteri e le relative tabelle sono esplicitati nel documento di valutazione d'istituto caricato nella sezione "Aspetti generali"



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulla modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione in sede di scrutinio finale i docenti della classe, insieme al Dirigente o a un suo delegato, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva mediante decisione all'unanimità.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli alunni DVA/BES la scuola garantisce la stesura accurata di PEI e di PdP, seguendo una procedura definita ed efficace concordata tra il team docente, gli specialisti e la famiglia. Gli obiettivi previsti dai PEI sono monitorati attraverso verifiche in itinere e finali. Molto efficace nell'ottica dell'inclusione si sta rivelando la scelta della didattica digitale: l'utilizzo costante di iPad alla secondaria e alla primaria permette agli studenti di personalizzare il percorso di apprendimento secondo il proprio stile cognitivo, utilizzando anche i processi legati al cooperative learning. Per gli alunni stranieri (NAI) l'istituto ha un protocollo di accoglienza. Gli obiettivi racchiusi nel piano annuale per l'inclusione vengono regolarmente monitorati dalla funzione strumentale per l'Inclusione. Per rispondere alle esigenze di apprendimento dei suoi studenti, l'istituto monitora gli alunni del primo ciclo per poter intervenire tempestivamente su eventuali alunni a rischio DSA; realizza progetti di recupero e rispetta nel lavoro d'aula gli interventi previsti dai PdP. L'elemento innovativo continua ad essere la possibilità per ogni alunno dell'istituto di avere in comodato d'uso un iPad insieme alla presenza di docenti con competenze specifiche: questo permette la realizzazione di percorsi di studio/apprendimento assistito nel rispetto dello stile cognitivo dello studente. Per tutte le classi dell'istituto sono previste attività sistematiche a gruppi, finalizzate al recupero e al potenziamento per fasce di livello; alla secondaria le attività di gruppo caratterizzano anche la preparazione agli esami. L'istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attraverso diverse attività: la preparazione e la partecipazione agli esami per le certificazioni Cambridge; alla secondaria la realizzazione di un corso base di latino (facoltativo); la partecipazione, sempre alla Secondaria, ai Campionati Sportivi Studenteschi.

Punti di debolezza:

Non si evidenziano punti di debolezza

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:



Per favorire l'inclusione degli alunni DVA/BES la scuola garantisce la stesura accurata di PEI e di PdP, seguendo una procedura definita ed efficace concordata tra il team docente, gli specialisti e la famiglia. Gli obiettivi previsti dai PEI sono monitorati attraverso verifiche in itinere e finali. Molto efficace nell'ottica dell'inclusione si sta rivelando la scelta della didattica digitale: l'utilizzo costante di iPad alla secondaria e alla primaria permette agli studenti di personalizzare il percorso di apprendimento secondo il proprio stile cognitivo, utilizzando anche i processi legati al cooperative learning. Per l'accoglienza degli alunni stranieri la scuola ha individuato un docente per attivare e coordinare i percorsi laboratoriali per l'alfabetizzazione di base; l'istituto ha un protocollo di accoglienza. Gli obiettivi racchiusi nel piano annuale per l'inclusione vengono regolarmente monitorati dalla funzione strumentale per l'Inclusione. Per rispondere alle esigenze di apprendimento dei suoi studenti, l'istituto monitora gli alunni del primo ciclo per poter intervenire tempestivamente su eventuali alunni a rischio DSA; realizza progetti di recupero e rispetta nel lavoro d' aula gli interventi previsti dai PdP. L'elemento innovativo continua ad essere la possibilità per ogni alunno dell'istituto di avere in comodato d'uso un iPad insieme alla presenza di docenti con competenze specifiche: questo permette la realizzazione di percorsi di studio/apprendimento assistito nel rispetto dello stile cognitivo dello studente. Per tutte le classi dell'istituto sono previste attività sistematiche a gruppi, al momento nel rispetto delle norme anti covid, finalizzate al recupero e al potenziamento per fasce di livello; alla secondaria le attività di gruppo caratterizzano anche la preparazione agli esami. L'istituto favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini attraverso diverse attività: la preparazione e la partecipazione agli esami per le certificazioni Cambridge; alla secondaria la realizzazione di un corso base di latino (facoltativo); la partecipazione, sempre alla Secondaria, ai Campionati Sportivi Studenteschi.

Punti di debolezza:

Non si evidenziano punti di debolezza

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'istituto attiva gruppi di lavoro che collaborano con il servizio di psicologia scolastica; formula Piani Educativi Individualizzati secondo le scadenze indicate dalla normativa vigente che vengono regolarmente monitorati attraverso la verifica intermedia e finale; si prende cura dei BES attivando piani di studio personalizzati regolati da una procedura ben definita ed efficace. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti l'istituto sceglie di monitorare i più piccoli per intervenire precocemente su alunni a rischio DSA e di attuare progetti per i gruppi di alunni che necessitano di recupero utilizzando misure dispensative e compensative laddove necessarie

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe, docenti di sostegno, educatori, famiglie, specialisti di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Grazie alle frequenti possibilità di colloquio offerte alle famiglie, i docenti riescono ad avere una visione costante dell'evoluzione degli studenti e della loro maturazione globale. Le famiglie sono chiamate all'firma del PEI solo dopo averne condiviso i contenuti ed aver discusso e valutato con i docenti le eventuali criticità del piano.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

L'istituto ha predisposto un documento relativo alla valutazione per ognuno dei tre ordini di scuola; i tre documenti sono caricati nella sezione "Aspetti generali".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

CONTINUITA': organizzazione di attività in verticale; coordinamento didattico per classi parallele e in verticale grazie alla presenza dei Dipartimenti Disciplinari alla Primaria e alla Secondaria; costruzione di un percorso didattico su obiettivi condivisi relativo agli "anni ponte". ORIENTAMENTO: consolidamento delle capacità decisionali e di scelta; condivisione con le famiglie degli interventi volti a rimuovere quelle difficoltà che possono ostacolare il regolare processo di apprendimento e l'evoluzione armoniosa della personalità; promozione di iniziative volte ad una scelta finalizzata del percorso di studi per ridurre il rischio di abbandono e di insuccesso scolastico

Approfondimento

Sono al momento presenti due docenti nell'istituto che avendo frequentato il corso di formazione organizzato da ASNOR hanno acquisito la qualifica di orientatore.

I docenti dei diversi ordini sono seguiti anche dalla psicologa di riferimento dello Sportello di ascolto per la stesura di PEI e PDP.

Nella sezione Attività per l'orientamento, sono esplicitati gli interventi di orientamento per la Secondaria.



Aspetti generali

Organizzazione

La scuola primaria e quella secondaria scandiscono l'attività in quadrimestri.

La Dirigente è affiancata da due collaboratori (un docente della scuola primaria e uno della scuola secondaria) oltre che dallo Staff. Di quest'ultimo fanno parte le Funzioni Strumentali e i referenti di plesso; le funzioni strumentali sono relative ai seguenti ambiti: inclusione, continuità, orientamento, PTOF, referente per il digitale. L'animatore digitale è affiancato dal team digitale, composto da docenti dei tre gradi di scuola.

Responsabile degli uffici di segreteria è il DSGA che coordina l'azione degli uffici per il protocollo, per la didattica, per il personale.

Strumento ufficiale per le comunicazioni interne o rivolte alle famiglie è il registro elettronico.

L'istituto è spesso a capo di reti di scuole per la formazione dei docenti nell'ambito della didattica digitale; le formazioni hanno contenuti e progetti differenti a seconda se si rivolgono a docenti nuovi o già in servizio nell'istituto.

Il piano di formazione e aggiornamento proposto al personale di segreteria riguarda i servizi della segreteria digitale.

Al seguente link l'organizzazione dell'Istituto:

<https://drive.google.com/file/d/1jOLmC-SVnPH1q5LP5h8aSXOPQxglbsh4/view?usp=sharing>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	E' responsabile delle attività legate al funzionamento della scuola nell'ordine di riferimento (Infanzia, primaria o Secondaria)	4
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è l'organo di gestione, sostegno e buon funzionamento della scuola, organizza e coordina le attività nell'ottica della condivisione e della collaborazione	1
Funzione strumentale	Individua, gestisce e coordina gli interventi all'interno del proprio piano annuale di lavoro in riferimento all'ambito di cui è chiamato ad occuparsi.	5
Capodipartimento	I dipartimenti verticali sono funzionali al sostegno della didattica e alla progettazione formativa. Gli obiettivi sono: individuare gli obiettivi formativi di ciascuna disciplina stabilire i livelli di competenza trasversali e disciplinari da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola predisporre verifiche periodiche e finali comuni stabilire i momenti di attività per gruppi di livello I responsabili dei dipartimenti coordinano la pianificazione dell'intervento.	6
Responsabile di plesso	Coordina e gestisce il quotidiano all'interno del proprio plesso, facendo fronte alle piccole	4



	emergenze legate, ad esempio, alle assenze dei docenti e alla gestione degli spazi.	
Animatore digitale	Cura la formazione del personale; condivide buone pratiche; è costante sostegno ai docenti nel delicato e impegnativo percorso relativo alla didattica digitale	1
Team digitale	Coordinato dall'animatore digitale, interviene nel sostegno ai colleghi nella formazione e nella progettazione e realizzazione di percorsi relativi alla didattica digitale.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Insegnamento nelle classi su posto comune Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Progettazione	24
Docente infanzia	Potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Docente di sostegno	Sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	2



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Docenti su posto comune
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Progettazione 36

Docente primaria Potenziamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento 3

Docente di sostegno Sostegno
Impiegato in attività di:
• Sostegno 6

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO Una unità a 18 ore più due spezzoni da 4 e 2 ore
in condivisione con altri Istituti
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 2

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO Lettere storia e geografia
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Progettazione 8

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE Matematica
Impiegato in attività di: 5



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Progettazione

A030 - MUSICA NELLA Musica 1 a 18 ore più due spezzoni da 2 e 4 ore

SCUOLA SECONDARIA DI Impiegato in attività di:

I GRADO

- Insegnamento
- Progettazione

1

A049 - SCIENZE MOTORIE Promozione di uno stile di vita sano in

E SPORTIVE NELLA sportiva, Di cui 1 sul potenziamento

SCUOLA SECONDARIA DI Impiegato in attività di:

I GRADO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

3

A060 - TECNOLOGIA Tecnologia

NELLA SCUOLA

SECONDARIA DI I GRADO

- Insegnamento
- Progettazione

1

AB25 - LINGUA INGLESE E Inglese

SECONDA LINGUA Impiegato in attività di:

COMUNITARIA NELLA

SCUOLA SECONDARIA I

GRADO (INGLESE)

- Insegnamento
- Progettazione

2

AC25 - LINGUA INGLESE E Spagnolo 18 cattedra più due spezzoni da 2 e 4

SECONDA LINGUA ore

COMUNITARIA NELLA

SCUOLA SECONDARIA I

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

GRADO (SPAGNOLO)

- Insegnamento
- Progettazione

ADMM - SOSTEGNO

Sostegno
Impiegato in attività di:

- Sostegno

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento dei servizi generali ed amministrativi
Verifica e controllo della correttezza delle procedure
Verifica dell'applicazione della normativa vigente
Verifica della correttezza degli atti aventi rilevanza esterna
Verifica certificazioni rilasciate dall'utenza
AREA AFFARI GENERALI
Supporto al dirigente scolastico (tenuta e corrispondenza Protocollo Riservato, partecipazione a riunioni RSU), istruttoria e stesura corrispondenza al Comune e supporto alle Funzioni Strumentali
Predisposizione lavori Giunta Esecutiva; esecuzione delibere Consiglio d'Istituto
Stesura e modifica contrattazione integrativa d'Istituto con prospetti contabili
Predisposizione relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo scuola
AREA BILANCIO/RETRIBUZIONI/MAGAZZINO
Elaborazione dati per la previsione, modifica e rendicontazione del programma annuale
Predisposizione schede finanziarie
B Gestione programma annuale tramite procedura OIL
Stesura incarichi soggetti esterni/interni impegnati nelle attività/progetti/formazione/aggiornamento
Inserimento incarichi sito "Anagrafe delle prestazioni"
Tenuta registro c/c postale, tenuta registro minute spese, registro contratti
Corrispondenza USR/USP/Comune/Banca/altri enti
Procedura rinnovo Convenzione di cassa
Rilevazioni/Statistiche/Monitoraggi concernenti l'area
Invio flussi di cassa
Registrazione e aggiornamenti dati contabili relativi all'erogazione liberale delle famiglie
Predisposizione prospetti contabili
previsioni di spesa progetti didattici
Elaborazione e



liquidazione competenze accessorie che sono a carico del: Fondo dell'istituzione scolastica, Fondi Aree a FPI, Ore eccedenti, Funzioni Strumentali, Incarichi aggiuntivi ATA, Indennità Direzione, Fondi Autonomia L 440/97, Funzioni miste, con versamenti ritenute di legge; inserimento dati e predisposizione elenchi con successiva approvazione liquidazione trattamento accessorio tramite applicativo cedolino unico. Elaborazione e liquidazione competenze a soggetti interni ed esterni impegnati nelle attività/progetti/formazione/aggiornamento Incarichi al personale trattamenti accessori Procedura acquisti beni e servizi Richiesta telematica rilascio DURC, CIG-CUP Verbale di collaudo, certificato di regolare fornitura e di regolare prestazione Tenuta registro inventario, scarico, ricognizione dei beni, rinnovo degli inventari e passaggio consegne Predisposizione incarichi custodia beni inventariati ai responsabili di plesso/laboratori/biblioteca Coordinamento operazioni relative al carico/scarico, ricognizione dei beni, rinnovo degli inventari e passaggio consegne

Ufficio protocollo

Raccolta posta da far visionare al Dirigente, diramazione ai destinatari previa protocollazione elettronica (quando prevista) e archiviazione Gestione fax in partenza di competenza Gestione circolari interne Pubblicazione documenti sul sito istituzionale

Ufficio per la didattica

Ricevimento pubblico Accesso agli atti Utilizzo portale SIDI Iscrizione alunni Aggiornamento fascicoli alunni Trasferimento alunni ad altre scuole: scrutini e documento di valutazione Aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti gli alunni Organici alunni e classi Coordinamento operazioni relative agli Esami di stato conclusivi del I° ciclo d'istruzione Redazione certificazione delle competenze, diplomi esami di stato e tenuta registro INVALSI Assicurazione alunni Gestione procedura gite Raccolta documentazione infortuni alunni, denuncia alla società assicurativa in linea con la normativa vigente e Trasmissione della documentazione alla stessa



Gestione procedura informatica delle adozioni/pubblicazioni testi adottati

Ufficio personale

Sostituzione del personale assente secondo le direttive del Dirigente Scolastico e visite fiscali
Stesura contratti al personale supplente saltuario e atti consequenziali alla stipula dei contratti
Graduatorie interne personale a t.i. docente e ATA
Gestione domande 3° fascia d'Istituto
graduatorie supplenti
Fascicolo personale docenti e ATA
Fascicolo personale DS
Pratiche diritto allo studio
Statistiche concernenti l'area
Gestione assenza e permessi del personale
Tenuta registri obbligatori del personale
Dichiarazione dei servizi in SIDI
Comunicazione assunzioni e chiusura rapporto provincia e Ufficio Lavoro
Infortuni del personale e pratiche cause di servizio
Predisposizione comunicazioni di servizio
Predisposizione del piano ferie del personale
ATA da esporre all'albo Organici e mobilità del personale
Redazione contratti del personale t.d. e t.i.
Pratiche TFR Istruttoria ed invio pratiche istanze inerenti la dichiarazione servizi pre-ruolo, ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici, buona uscita
Assegni nucleo familiare e detrazione fiscale
Rapporti con il personale, con altre scuole e con enti vari per pratiche inerenti l'area
Predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione
Scioperi (rilevazioni e comunicazioni alla DPSV)
Gestione cartellini orari personale ATA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico
Segreteria digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PNSD - formazione docenti

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: La scuola con iPad: coinvolgere, includere, entusiasmare!

I moduli nei quali si articola il percorso di formazione sono focalizzati su robotica educativa, realtà aumentata e sviluppo delle STEAM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Everyone can code!

Il percorso di formazione è finalizzato alla creazione di competenze del personale docente; tali competenze risultano imprescindibili per inserire la propria professionalità nelle coordinate educative e didattiche dell'istituto, anche in relazione al Curricolo d'Istituto per le competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le indicazioni del MIUR invitano le istituzioni scolastiche a focalizzarsi su temi strategici quali:

le competenze digitali

le competenze linguistiche, matematiche e logico argomentative

l'inclusione, la disabilità, la cittadinanza globale

la valutazione

prevedendo anche modalità di formazione che superino i tradizionali approcci trasmissivo-frontali e statici a favore di modalità più dinamiche che coinvolgano attivamente gli insegnanti in contesti laboratoriali assistiti.

L'Istituto ha intrapreso un percorso significativo e diffuso di formazione, articolato in forme differenziate;

per i docenti neo-assunti:

qui l'impegno è quello di far emergere l'attenzione ai processi di accoglienza e prima professionalizzazione ricorrendo ai docenti più esperti con compito di tutoraggio e supporto per tutti i docenti:

sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica

per i docenti di inglese, lettere e scienze:

potenziamento delle abilità linguistiche e delle competenze nella progettazione e nell'uso della metodologia CLIL.



Piano di formazione del personale ATA

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--